
Comune di Nole

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2022

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2020 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Nole ha un popolazione pari a 6817 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 70 %
- Anno 2021 85 %
- Anno 2022 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

A seguito dell'adesione dello stato italiano al «Patto di Stabilità e Crescita», approvato ad Amsterdam dal Consiglio Europeo nel 1997, a partire dal 1999 fu introdotto in Italia «Patto di Stabilità Interno», la cui finalità era quella di coinvolgere le Regioni e gli enti locali negli obblighi di stabilizzazione e miglioramento della finanza pubblica assunti a livello europeo. Dal punto di vista normativo quanto detto si è realizzato con l'articolo 28 della legge 448/1998, collegata alla legge finanziaria 1999, la quale stabiliva che «le Regioni, le Province, i Comuni e le comunità locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il paese ha adottato con l'adesione al Patto di stabilità e crescita».

Successivamente con il Fiscal Compact l'Italia e gli altri paesi UE si sono obbligati a inserire le regole di bilancio europee negli ordinamenti nazionali, attraverso l'attivazione di una fase di revisione costituzionale e di successiva attuazione che ha comportato il recepimento nell'ordinamento interno del quadro di regole di bilancio europee, attraverso l'emanazione della legge costituzionale n. 1/2012 che ha disposto, all'art. 81 cost., il principio dell'equilibrio tra le entrate e le spese del bilancio dello Stato. Tali norme costituzionali hanno posto degli obiettivi da raggiungere, distribuiti tra più soggetti aventi la responsabilità della decisione finanziaria. Infatti, oltre lo Stato, che «assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio» (art.81 cost.), anche le pubbliche amministrazioni, «assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico» (art. 97 cost.), e le regioni e gli enti locali, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, «concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea» (art. 119 cost.). Queste responsabilità intervengono direttamente sulle diverse discipline di bilancio, in quanto l'abbandono del patto di stabilità e poi del saldo di competenza, quali obblighi aggiuntivi di gestione in pareggio dei bilanci, ha consentito di archiviare l'epoca del doppio binario della contabilità, che ha impegnato generazioni di operatori finanziari locali e centrali in un complesso sistema di regole, vincoli e sanzioni.

Per i comuni l'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale, avvenuto appunto con la legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1 ha comportato nella pratica la modifica dell'articolo 81, 97 e 119 della Costituzione, e al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione Europea in materia economico-finanziaria.

In tale senso vanno anche lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);*
- *Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.*

Con la Legge 28/12/2015, n. 208, (legge di stabilità 2016), nelle more dell'entrata in vigore della Legge 243/2012, il legislatore in coerenza con gli impegni Europei introduce nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del Patto di Stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Al posto dei 4 saldi della Legge 24 dicembre 2012, n.243 è introdotto un unico saldo in sostituzione dei quattro saldi di riferimento dell'equilibrio, il saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

Il nuovo saldo di riferimento ai fini dell'equilibrio è basato sulla competenza finanziaria potenziata introdotta dal D.gs 118/2011, il quale ha comportato per il triennio 2017/2019 con la legge di bilancio, l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa.

La possibilità di considerare tra le entrate rilevanti anche il FPV e la possibilità di escludere dalle spese finali gli stanziamenti relativi al FCDE e ai Fondi rischi, ha effetti espansivi sulla capacità di spesa per investimenti degli enti (Circolare RGS 17/2017).

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

PIL Italia DEF 2019

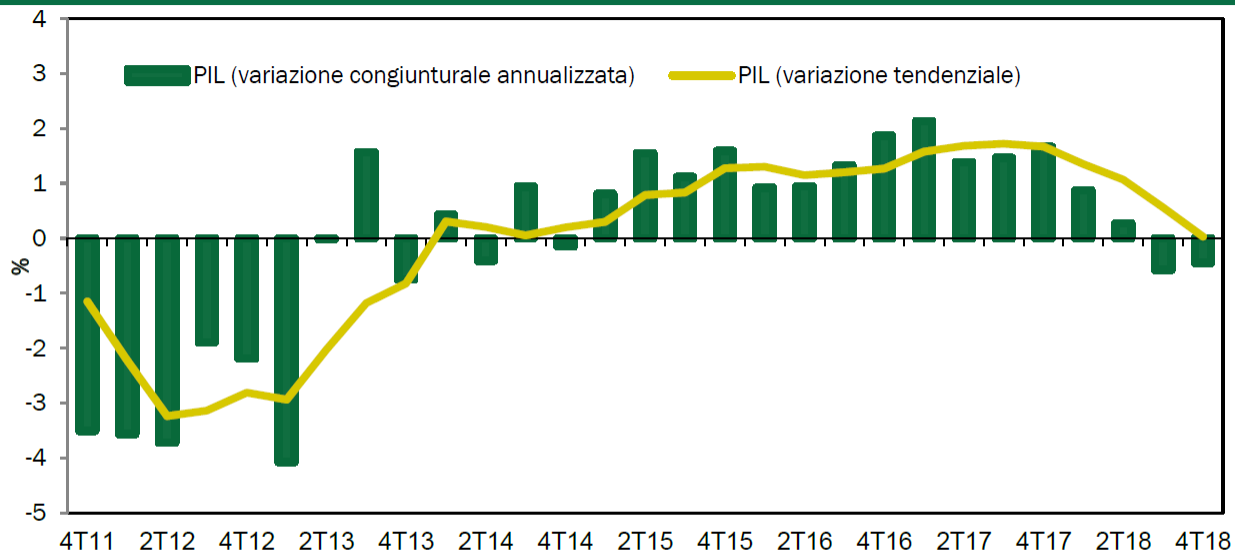
L'economia italiana ha perso slancio durante lo scorso anno, registrando nel complesso una crescita del PIL reale dello 0,9 per cento, in discesa dall'1,7 per cento del 2017. Ai modesti incrementi dei primi due trimestri sono seguite, infatti, lievi contrazioni congiunturali del PIL nel terzo e quarto trimestre.

Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di nowcasting con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni. Le aspettative delle imprese restano improntate alla cautela, particolarmente nel caso del settore manifatturiero. A fronte di questi andamenti, nel quadro tendenziale, la previsione di crescita media del PIL in termini reali per il 2019 si attesta allo 0,1 per

cento (1,0 per cento nello scenario del più recente documento ufficiale). Tale stima risente del trascinamento negativo (-0,1 punti percentuali) dai dati trimestrali del 2018. Le prospettive risentono inoltre dell'attuale configurazione delle variabili esogene della previsione, tra cui una minore crescita attesa del commercio mondiale.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la stima tendenziale prevista per il 2019 si attesta all'1,2 per cento. Alle dinamiche già evidenziate si aggiunge anche una limatura del deflatore del PIL, il cui incremento scende dall'1,1 all'1,0 per cento in presenza di deboli pressioni inflazionistiche. Va segnalato che la nuova previsione tendenziale per il 2019 si basa sull'aspettativa di una graduale ripresa della crescita trimestrale del PIL, che da poco sopra lo zero nei primi due trimestri dell'anno si porterebbe ad un ritmo annualizzato dell'1,2 per cento nel secondo semestre. Il rallentamento degli scorsi trimestri è stato principalmente dovuto alla forte flessione della crescita del commercio mondiale e ad una caduta della produzione industriale in Europa, in particolare in Germania. Le esportazioni di beni e servizi dell'Italia, dopo essere cresciute del 5,9 per cento in termini reali nel 2017, sono aumentate di solo l'1,9 per cento nel 2018. La caduta dell'export si è verificata a inizio 2018 e ha portato in corso d'anno ad una revisione al ribasso dei programmi di investimento delle imprese e ad una diminuzione della produzione industriale, che tuttavia è stata lievemente più contenuta di quella registrata in Germania. A questi fattori esterni si è sommato a partire dal secondo trimestre un marcato rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, che si è accompagnato ad una maggiore cautela da parte di imprese e famiglie. La crescita dei consumi delle famiglie si è sostanzialmente arrestata a partire dal secondo trimestre, mentre gli investimenti fissi lordi si sono complessivamente ridotti nella seconda metà dell'anno, cosicché la loro crescita tendenziale è passata da una media del 5,7 per cento nel primo semestre a solo lo 0,9 per cento nella seconda metà dell'anno.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (tasso di crescita percentuale)



Fonte: ISTAT.

¹ Aggiornamento del Quadro Macroeconomico e di Finanza Pubblica, dicembre 2018.

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018.

In questo contesto si deve inoltre tenere conto che le più importanti misure espansive previste dalla Legge di Bilancio 2019 cominceranno ad esercitare effetti di stimolo all'attività economica nei prossimi mesi. Dal mese di aprile è avviata l'erogazione dei benefici previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC). Ciò dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Pertanto, l'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie è atteso a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Ciò detto, va sottolineato che la previsione di crescita del PIL per il 2019 è soggetta a rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza riguardante il commercio internazionale, alla minaccia del protezionismo, a fattori geopolitici e a cambiamenti di paradigma in industrie chiave quali l'auto e la componentistica.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0.9	0.1	0.6	0.7	0.9
Deflatore PIL	0.8	1.0	1.9	1.7	1.5
Deflatore consumi	1.1	1.0	2.3	1.8	1.5
PIL nominale	1.7	1.2	2.6	2.5	2.4
Occupazione (ULA) (2)	0.8	-0.2	0.2	0.5	0.6
Occupazione (FL) (3)	0.8	-0.3	-0.1	0.5	0.6
Tasso di disoccupazione	10.6	11.0	11.2	10.9	10.6
Tasso di disoccupazione al netto dell'effetto attivazione (4)	10.6	10.5	9.7	9.3	9.0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2.6	2.6	2.5	2.5	2.5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Stima del tasso di disoccupazione al netto dell'effetto dell'attivazione di nuove forze lavoro incentivate dal reddito di cittadinanza.

- *Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica (audizione ANCI 15.04.2019)*

La dinamica degli investimenti sta finalmente mostrando più stabili segnali di ripresa: +16% e +14% in termini di cassa, rispettivamente nell'ultimo semestre 2018 e nel primo semestre 2019 rispetto ai periodi omologhi dell'anno precedente. Si tratta di un andamento incoraggiante, che però non deve portare a sottovalutare l'importanza di un costante apporto di risorse esterne, statali e regionali, ad integrazione dei margini propri degli enti che sono consistenti ma non uniformemente diffusi nelle diverse aree territoriali, nonché di una mirata azione di semplificazione procedurale che consenta di ridurre la distanza tra progettazione degli interventi e realizzazione delle opere, a partire da meccanismi di programmazione degli interventi ed assegnazione delle risorse più snelli e caratterizzati da regole tendenzialmente uniformi e stabili. Su questi punti il DEF riporta impegni di rilievo, la cui attuazione deve essere il più possibile ravvicinata. Un segnale negativo va segnalato con riferimento alla decisione inaspettata nell'ambito della Legge di bilancio, di ridurre di 30 milioni di euro (su 110) i fondi di sostegno alla progettazione degli enti locali stanziati per il triennio 2018-20.

La spesa corrente, e al suo interno in particolare la spesa per personale dipendente, ha subito un rilevante calo che prosegue anche dopo la fine della stagione dei tagli. In sintesi, si ricorda che al netto dei servizi Rifiuti e TPL, tra il 2010 e il 2017 si registra una contrazione degli impegni di spesa corrente pari al 7,5%, nello stesso periodo la spesa per il personale subisce una contrazione intorno al 16%, mentre la spesa per consumi intermedi risulta in ulteriore calo nel 2018 per circa 700 milioni (-2,4%). I dati riportati dal DEF 2019 riportano inoltre una significativa riduzione delle anticipazioni di cassa, scese nel 2018 a circa 8,8 mld. di euro rispetto ai 10 mld. Del 2017, a testimonianza di una maggior capacità di finanziamento con le risorse proprie disponibili.

Per esigenze di allineamento del volume complessivo della spesa pubblica nel corso dell'iter di approvazione della Legge di stabilità 2019 sono poi state effettuate diverse "mini-riduzioni" di risorse destinate agli enti locali su molti capitoli del bilancio dello Stato, senza alcun tipo di concertazione.

Le norme di controllo dei ritardi di pagamento dei debiti commerciali recate dalla legge di bilancio – in realtà, dal 2020, sono un vero e proprio giro di vite con insostenibili obblighi di accantonamento in caso di inadempienza – sembrano non tener conto dei forti obblighi di accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021. Al 2018 gli accantonamenti al FCDE hanno raggiunto i 4 miliardi di euro, con previsione di aumento a 4,4 mld. nel 2019.

L'indebitamento netto programmatico della PA per il 2019 è confermato pari al 2,4 per cento del PIL. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali, ma ciò non costituirebbe una deviazione significativa alla luce delle condizioni cicliche dell'economia e della già menzionata clausola per eventi eccezionali.

Per quanto riguarda il successivo triennio, lo scenario programmatico punta ad un indebitamento netto della PA pari al 2,1 per cento nel 2020 e quindi all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,5 per cento nel 2022. Il saldo strutturale migliorerebbe di 0,2 punti percentuali di PIL nel 2020 e di 0,3 all'anno nel 2021 e nel 2022, scendendo dal -1,5 per cento del PIL nel 2019 al -0,8 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

Lo snellimento delle procedure per appalti pubblici e costruzioni private e il più elevato livello degli investimenti pubblici del quadro programmatico, pur in presenza di misure di copertura finanziaria, assicurano un differenziale positivo di crescita del PIL in confronto allo scenario tendenziale pari a 0,2 punti percentuali nel 2020 e 0,1 punti nel 2021. Solo nell'ultimo anno della previsione, il 2022, la crescita del PIL risulterebbe inferiore a quella tendenziale per 0,1 punti percentuali, in ragione di un obiettivo di deficit più sfidante.

Per quanto riguarda l'osservanza delle regole di bilancio nazionali e del Patto di Stabilità e Crescita (PSC), si segnala la deviazione registrata nel 2018, anno in cui, come si è sopra illustrato, il saldo strutturale è rimasto invariato, a fronte di un miglioramento di 0,3 punti percentuali che il precedente Governo aveva negoziato con la Commissione Europea. Quanto al 2019, considerato che le previsioni del Governo stimano una crescita inferiore a quella potenziale e un output gap negativo per più di 1,5 punti percentuali (-1,7 per la precisione), il miglioramento del saldo strutturale richiesto dal PSC sarebbe pari a 0,25 punti percentuali. Sottraendo da tale valore la clausola di 0,18 punti riconosciuta per eventi eccezionali, si ottiene un miglioramento richiesto di 0,07 punti. Rispetto a questo benchmark, la previsione di variazione del saldo strutturale del 2019 non è in deviazione significativa.

Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico è previsto salire dal 132,2 per cento del 2018 al 132,6 per cento a fine 2019. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
Proventi da privatizzazioni	0,0	0,0	1,0	0,3	0,0	0,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,0	-1,8	-1,9
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,6	1,9	2,0
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,4	-1,5	-1,6	-1,2	-1,0	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,4	0,2	-0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,4	132,2	132,8	131,7	130,6	129,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,8	129,5	128,5	127,6	126,6
MEMO: Aggiornamento del Quadro di Finanza Pubblica (dicembre 2018)						
Indebitamento netto tendenziale		-1,9	-2,0	-1,8	-1,5	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,1	-1,3	-1,2	-1,0	
Debito pubblico (4)		131,7	130,7	129,2	128,2	
MEMO: Nota Aggiornamento del DEF 2018 (settembre 2018)						
Indebitamento netto	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8	
Saldo primario	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1	
Interessi	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9	
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7	
Variazione del saldo strutturale	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0	
Debito pubblico (5)	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1727,4</i>	<i>1757,0</i>	<i>1777,9</i>	<i>1823,3</i>	<i>1868,9</i>	<i>1914,5</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1727,4</i>	<i>1757,0</i>	<i>1778,6</i>	<i>1828,4</i>	<i>1875,5</i>	<i>1918,9</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2018 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2019). Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 1,0 per cento del PIL nel 2019, 0,3 per cento del PIL nel 2020 e 0 nei successivi anni. Inoltre si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,1 per cento del PIL per ciascun anno dal 2019 al 2021. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari all'1,0 per cento del PIL nel 2019 e allo 0,3 per cento del PIL nel 2020.

(5) Al lordo delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3 per cento del PIL nel 2019 e nel 2020.

Tasso d'inflazione previsto

La crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T18 (8,5 per cento da 7,8 del 1T18) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T18. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T18 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T18; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse. Il tasso d'inflazione è riassunto nella seguente tabella:

TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO E PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (F.O.I. esclusi i tabacchi)				
	Tasso di inflazione Programmato		Prezzi al consumo F.O.I. esclusi i tabacchi	Scostamento
	(variazioni percentuali in media d'anno)			(punti percentuali)
2012	1,5		3,0	1,5
2013	1,5		1,1	-0,4
2014	0,2	(f)	0,2	-
2015	0,2	(g)	-0,1	-0,3
2016	0,2	(g)	-0,1	-0,3
2017	1,2	(h)	1,1	-0,1
2018	1,0	(i)	1,1	0,1
2019	1,2	(j)		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- (a) Il tasso di inflazione programmato per il 1995 è stato modificato in sede di "Relazione sull'andamento dell'economia nel 1994 e aggiornamento per le previsioni del 1995".
- (b) Il tasso di inflazione programmato per il 1999 è stato modificato in sede di "Relazione sull'andamento dell'economia nel 1998 e aggiornamento per le previsioni del 1999".
- (c) Il tasso di inflazione programmato per il 2000 è stato modificato dall'1,2% al 2,3% in sede di "Documento di Programmazione economico-finanziaria per gli anni 2001-2004" (giugno 2000).
- (d) I tassi programmati di inflazione per il periodo 2009-2010 sono stati rivisti in sede di "Relazione Unificata sull'economia e la Finanza Pubblica" (aprile 2009).
- (e) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).
- (f) Il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014). Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015), e confermato nella "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).
- (g) Il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dallo 0,3% allo 0,2% per il 2015 e dall'1,0% allo 0,2% per il 2016 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016), rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (settembre 2015).
- (h) Il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dall'1,5% allo 0,9% per il 2017 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016) rispetto al "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (aprile 2016). In seguito è stato rivisto dallo 0,9% all'1,2% per il 2017 in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (aprile 2017) rispetto alla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" (settembre 2016).
- (i) Con la presentazione del DEF 2017 (aprile 2017) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2018 pari all'1,7%, la cui stima è stata confermata anche in sede di Nota di Aggiornamento del DEF (settembre 2017). Con la presentazione del successivo "Documento di Economia e Finanza - DEF 2018" (aprile 2018) è stato rivisto il tasso di inflazione programmato per il 2018 all'1,0% dall'1,7 % della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2017" (settembre 2017).
- (j) Con la presentazione della NADEF 2018 (settembre 2018) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2019 pari all'1,2%.

Fonte: Per i tassi effettivi: elaborazioni su dati ISTAT. Per i tassi programmati: documenti programmatici (R.P.P., RUEF, D.P.E.F., D.E.F. e Nota di aggiornamento del D.E.F.).

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Competenza Finanziaria Potenziata (SCFP) e quelle derivanti dalle Leggi di Stabilità, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

- *Effetti sull'indebitamento degli enti locali*

Il peso del debito è oggi più influente non solo a causa degli alti tassi di interesse e dei correlati oneri da estinzione anticipata, ma anche per effetto della riduzione dei margini di manovrabilità dei bilanci dovuta ai tagli pregressi. Nel complesso invece il debito dei Comuni è di piccola entità (circa 40 miliardi di euro) e in continuo calo (erano 50 miliardi nel 2010).

Un intervento di alleggerimento, basato su strumenti finanziari che lo Stato ha usato in diverse specifiche occasioni, appare quindi alla portata del sistema.

Primi segnali di attenzione si ritrovano nella manovra 2019, che ha disposto la ristrutturazione dei mutui Mef gestiti da Cassa depositi e prestiti, un'operazione che permetterà l'applicazione dei tassi di interesse correnti, ben più favorevoli di quelli storici. Si tratta di una misura significativa ma limitata; il valore complessivo dei mutui in questione ammonta infatti a 2,2 mld di euro, rispetto agli oltre 30 mld. in capo alla Cdp.

- *La revisione della spesa*

È ormai ben nota la dimensione dello sforzo richiesto ai Comuni a partire dal 2011.

A fronte di un peso del comparto comunale pari al 7% circa (spesa comunale sul totale PA) i tagli ammontano tra il 2011 e il 2015 a circa 9 miliardi di euro (il 19% della spesa corrente comunale), cui vanno aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica (ulteriori 3,7 miliardi tra il 2011 e il 2018). Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Figura 7. Le manovre sui Comuni 2010-2018
Importi in milioni di euro

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Cumulato 2010-2018
Manovra (*)	3.009,3	5.185,9	3.160,7	43,8	850,5	-602,1	800,0	250,0	12.698,0
di cui Patto e nuova contabilità dal 2015 (**)	1.509,3	1.522,3	1.261,3	-448,5	-637,3	-602,1	800,0	250,0	3.654,9
di cui taglio trasferimenti erariali	1.500,0	3.663,6	1.899,4	492,3	1.487,8	0,0	0,0	0,0	9.043,1
"Costi della politica"		118,0							118,0
taglio D.L. 78/2010	1.500,0	1.000,0							2.500,0
taglio D.L. 201/2011		1.450,0							1.450,0
taglio D.L. 95/2012		95,6	2.154,4	250,0	100,0				2.600,0
taglio D.L. 66/2014				375,6	187,8				563,4
taglio L. Stab. 2015					1.200,0				1.200,0
taglio da revisione IMU cat. D				170,7					170,7
taglio occulto ICI/IMU		1.000,0	-255,0	-304,0					441,0

(*) Effetto netto incrementale, compresa Roma Capitale

(**) Per gli anni 2010-2015 il vincolo annuale è dato dall'obiettivo saldo imposto dalla Legge di stabilità, a partire 2016 l'impatto della manovra coincide con gli accantonamenti incrementali al Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, al netto della quota finanziata da avanzo

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MINT e MEF

- *Regole di bilancio per le amministrazioni locali*

Obiettivo di finanza pubblica "legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018)"

Con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), a decorrere dall'anno 2019 non sono più in vigore, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali. In particolare, ai sensi del comma 823 del medesimo articolo 1, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ma, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano in ogni caso fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n.

118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi e alle modalità di monitoraggio del saldo;
- d) agli obblighi e alle modalità di certificazione del saldo;
- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- f) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 479, lettera b), della legge n. 232/2016);
- g) alla maggiore capacità assunzionale per i Comuni che rispettino il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate (art. 1, comma 479, lettera d), della legge n. 232/2016);
- h) alla nullità dei contratti elusivi della disciplina del saldo;
- i) al potere della Corte dei conti nel contrasto all'artificioso conseguimento del saldo;
- j) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

L'estensione delle regole del patto di stabilità ai comuni ha comportato per tali enti una riduzione di investimenti, in quanto i limiti imposti non consentivano l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per le spese in conto capitale e limitavano altresì il ricorso all'indebitamento.

L'audizione ANCI del 15.05.2019 evidenzia una importante informazione, consistente nel fatto che fin dall'introduzione del patto di stabilità interno e fino all'anno 2018 i comuni hanno dato il loro importante contributo al conseguimento del pareggio di bilancio, ciò ha comportato una elevata contrazione degli investimenti, rilevato il fatto che a livello assoluto il peso del comparto comunale sulla spesa totale della pubblica amministrazione sia del 7% , i comuni hanno fatto la loro parte con un risparmio di 9 miliardi euro.

Il Patto di stabilità ha quindi aggiunto vincoli che hanno ridotto le possibilità per gli enti locali di effettuare investimenti, situazione che ha comportato il conseguimento di consistenti avanzi di amministrazione, i vincoli si sono poi progressivamente attenuati solo a partire dal 2016. L'avvio della riforma contabile (2015) e il nuovo Codice degli appalti pubblici (2016) hanno reso necessari adattamenti e riorganizzazioni nei settori finanziari e tecnici dei Comuni, nonché nei rapporti inter-amministrativi, con rallentamenti nei processi di spesa i cui effetti di freno agli investimenti locali non sono ancora interamente smaltiti .

“La valutazione delle risorse disponibili per finanziare investimenti, elaborata dall'IFEL per l'insieme dei Comuni italiani alla luce delle regole finanziarie introdotte dalla Legge di bilancio 2019 anche a seguito delle sentenze 247/2017 e 101/2018 della Corte costituzionale, porta alla quantificazione di un significativo surplus disponibile in un orizzonte pluriennale (su scala nazionale pari a 13 miliardi di euro), basato sulla stima di tre componenti: il fondo pluriennale vincolato (FPV) nel quale si concentrano le risorse a realizzabilità più ravvicinata, gli avanzi sostenuti da una coerente dimensione della cassa e i contributi statali o regionali già ripartiti (assegnati o in via di assegnazione)”.

Infatti grazie alle sopra citate sentenze della Corte costituzionale ora è possibile utilizzare in modo pieno le risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, in quanto entrate valide al fine dell'ottenimento degli equilibri di bilancio.

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni e hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021.

Solo di parte corrente, gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa superano nel 2017 quota 4 miliardi di euro, con impatti restrittivi molto differenziati per le diverse fasce di enti. L'analisi dell'accantonamento a FCDE riportato nel monitoraggio del saldo di competenza 2017 conferma infatti una distribuzione molto difforme. Un numero relativamente ristretto di enti (circa 1.200), concentrati tra le città medie e grandi e nel centro-sud del Paese, registra accantonamenti complessivi per un importo pari al 70% del totale (2,5 miliardi di euro).

In tema di utilizzo degli avanzi di amministrazione, va ricordato che la sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 ha messo in questione la regolamentazione nazionale degli spazi finanziari, spingendosi fino a considerare gli avanzi di ciascun ente come poste attive disponibili per il raggiungimento degli equilibri di bilancio. D'altra parte, diversi pronunciamenti recenti delle sezioni regionali della Corte dei conti – in gran parte relative a situazioni critiche di alcune Regioni – sembrano non considerare i percorsi di rientro dai disavanzi emersi con la revisione straordinaria dei residui, fino a vincolare l'operatività di un ente a fronte dell'ammontare complessivo di disavanzo emerso.

AVANZI E DISAVANZI DISPONIBILI NEI BILANCI COMUNALI

Valori assoluti in milioni di euro, pro capite e in % delle entrate finali accertate. Anno 2016

	NUMERO COMUNI		AVANZO / DISAVANZO DISPONIBILE *		
	v. a.	%	v. a.	p. c.	% su EFIN
TOTALE COMPARTO **					
NORD	4.093	57%	4.397	165	14%
CENTRO	877	12%	821	72	6%
SUD E ISOLE	2.198	31%	-1.129	-63	-6%
<i>SUD E ISOLE senza Napoli</i>			698	41	4%
TOTALE	7.168	100%	4.088	73	6%
DI CUI COMUNI CON AVANZO DISPONIBILE NON NEGATIVO					
NORD	4.003	62%	4.849	198	17%
CENTRO	694	11%	1.604	193	15%
SUD E ISOLE	1.776	27%	2.457	227	20%
TOTALE	6.473	100%	8.910	204	17%
DI CUI COMUNI CON AVANZO DISPONIBILE NEGATIVO					
NORD	90	13%	-452	-203	-14%
CENTRO	183	26%	-783	-253	-21%
SUD E ISOLE	422	61%	-3.587	-512	-44%
<i>SUD E ISOLE senza Napoli</i>			-1759	-291	-27%
TOTALE	695	100%	-4.822	-391	-32%

* Risultato di am.ne al netto di accantonamento FCDE e avanzo vincolato (esclusi i vincoli attribuiti dall'Ente)

** Solo i Comuni per i quali risulta disponibile il dettaglio contabile sugli avanzi di amministrazione (7.168 su 7.998)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB 2016

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
Superficie: Kmq 11.300		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0		Fiumi e torrenti: 4
STRADE		
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0	

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento	2011	n.	6910
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		n.	6817
di cui: Maschi		n.	3310
Femmine		n.	3507
Nuclei familiari		n.	2915
Comunità/Convivenze		n.	1
Popolazione all'1/1/2018		n.	6895
Nati nell'anno		n.	50
Deceduti nell'anno		n.	72
Saldo naturale		n.	-22
Immigrati nell'anno		n.	189
Emigrati nell'anno		n.	245
Saldo migratorio		n.	-56
Popolazione al 31/12/2018		n.	6817
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	389
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	536
In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)		n.	921
In età adulta (30/65 anni)		n.	3465
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1506
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2014	Tasso	0,91

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	2015	0,60
	2016	0,80
	2017	0,68
	2018	0,72
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,01
	2015	1,08
	2016	1,03
	2017	0,98
	2018	1,04
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8.000 31/12/2021

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	446	429	430	408	389
In età scuola obbligo (7/14 anni)	522	539	534	541	536
In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)	967	940	927	942	921
In età adulta (30/65 anni)	3611	3541	3524	3536	3465
In età senile (oltre 65 anni)	1431	1443	1446	1468	1506

1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata all'anno 2018 delle attività commerciali presenti sul territorio:

Categoria	N. attività
Musei/biblioteche/scuole/associazioni	5
Magazzini senza vendita diretta	16
Distributori di carburanti/impianti sportivi	4
Case di cura e case di riposo	1
Uffici/agenzie/studi professionali	35
Banche	1
Negozi di abbigliamento/calzature/librerie/cartolerie/ferramenta	27
Edicole/farmacie/tabaccai	6
Parrucchieri/barbieri/estetista	12

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Falegnami/idraulici/fabbri/elettricisti	10
Carrozzerie/autofficine/elettrauto	7
Attività industriali con capannoni di produzione	5
Attività artigianali di produzione di beni specifici	21
Ristoranti/trattorie/osterie/pizzerie/pub	5
Mense/birrerie/hamburgerie	2
Bar/caffè/pasticcerie	5
Supermercati/pane e pasta/macellerie/salumi e formaggi/generi alimentari	4
Plurilicenze alimentari o miste	7
Ortofrutta/pescherie/fiori e piante/pizza al taglio	2
Banchi mercato beni durevoli	17
Banchi mercato generi alimentari	12

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

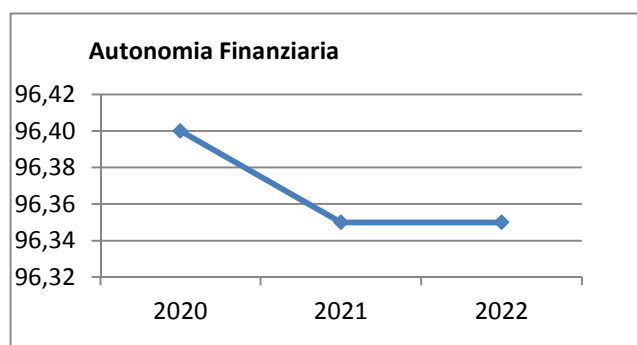
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

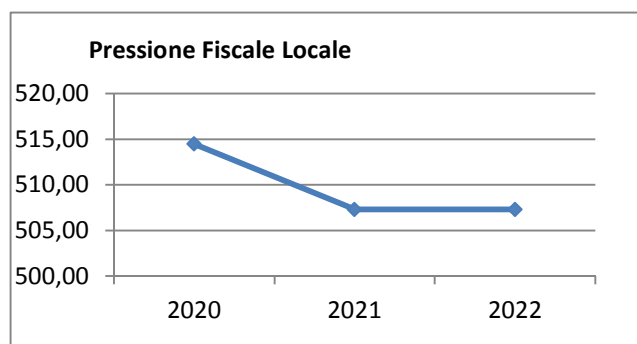
Autonomia Finanziaria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	96,40 %	96,35 %	96,35 %
<u>Entrate Correnti</u>			



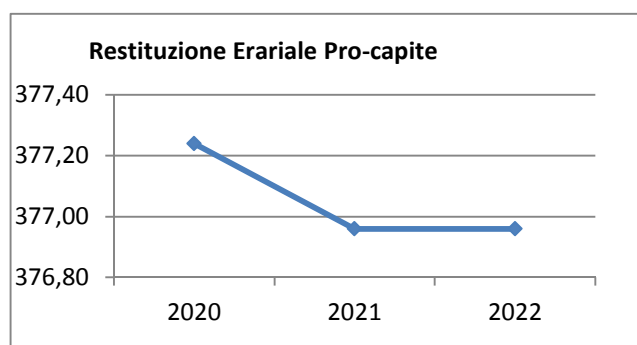
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 514,48	€ 507,30	€ 507,30



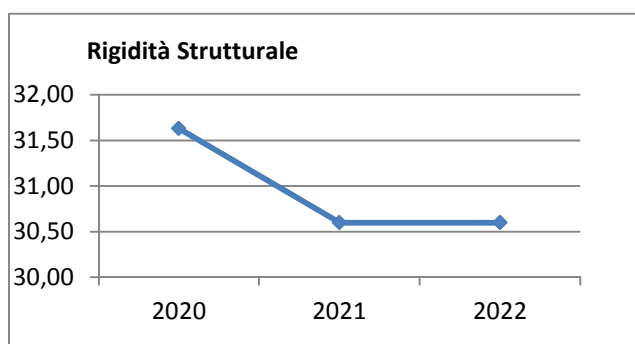
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 377,24	€ 376,96	€ 376,96



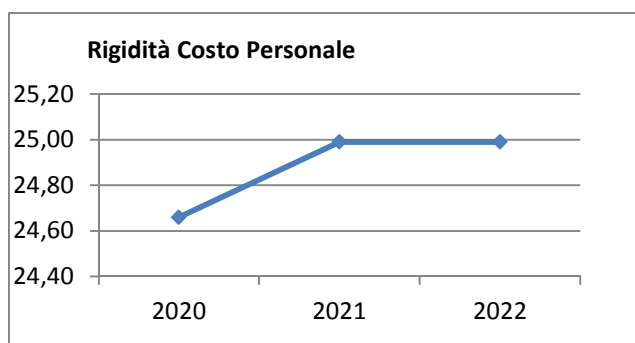
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

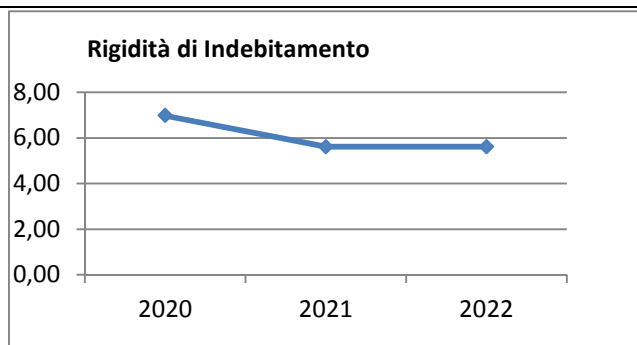
Rigidità strutturale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,63 %	30,60 %	30,60 %



Rigidità costo personale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,66 %	24,99 %	24,99 %



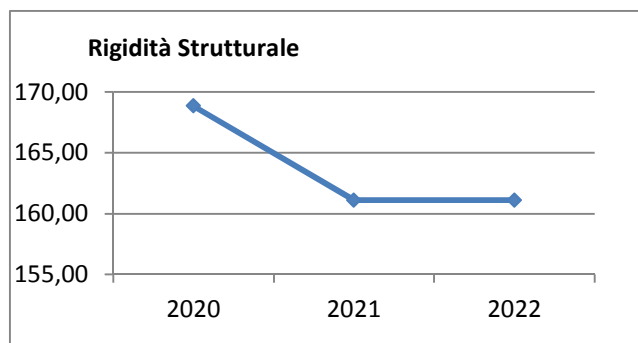
Rigidità indebitamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,98 %	5,61 %	5,61 %



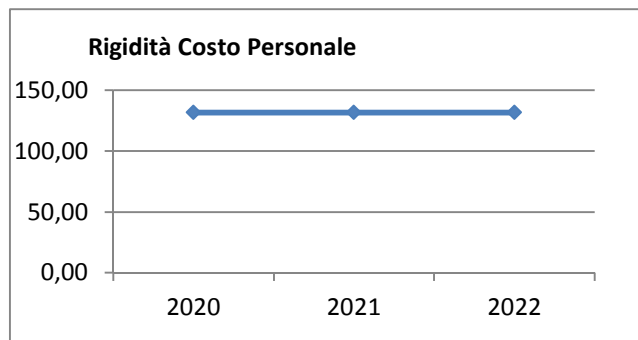
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

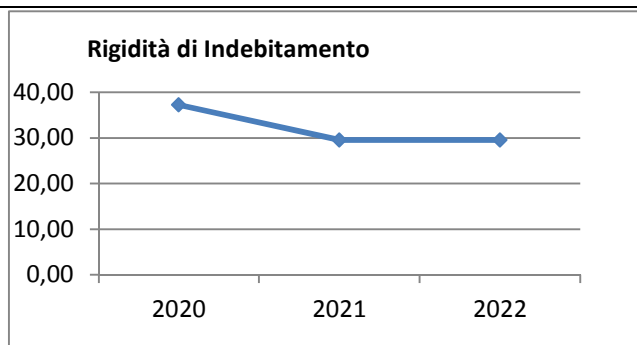
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	168,84 €	161,11 €	161,11 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	131,59 €	131,59 €	131,59 €



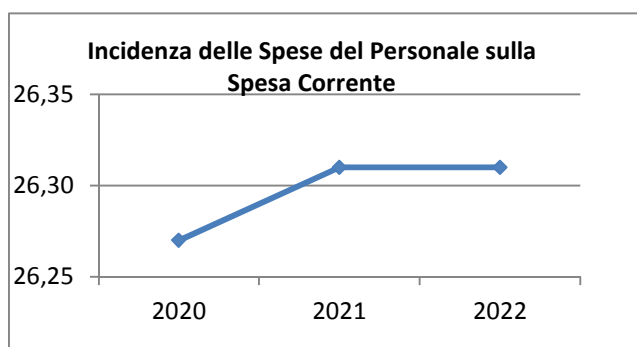
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	37,25 €	29,52 €	29,52 €



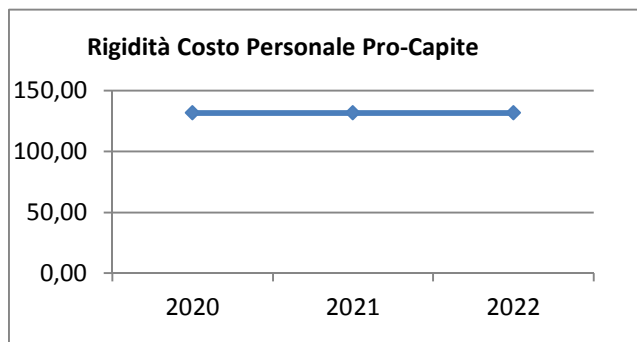
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

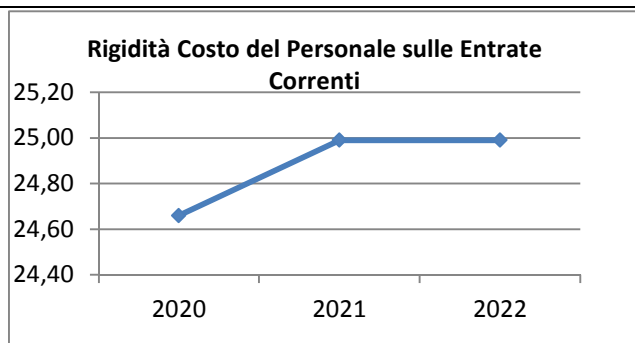
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	26,27 %	26,31 %	26,31 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	131,59 €	131,59 €	131,59 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	24,66 %	24,99 %	24,99 %



2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio ex scuole Vauda	491
Casa Perotti	661
Sede Associazioni Via Torino 127	1159
Edificio Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Sede Comunale	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola Infanzia	1	184
Scuole Primaria	2	294
Scuola Secondaria di 1°	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o esternalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Esternalizzata	Euroristorazione s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Esternalizzata	In fase di affidamento
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Esternalizzata	Consorzio CISA
Servizio riscossione TARI	Esternalizzata	Consorzio CISA
Servizio trasporto scolastico	Esternalizzata	Boggetto s.r.l.
Trasporto disabili alle strutture di cura	Esternalizzata	AVSF onlus
Servizio CAF per i cittadini	Esternalizzata	Movimento Cristiano Lavoratori
Manutenzione aree verdi	Esternalizzata	Dalla Stessa Parte s.c.s.
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Esternalizzata	Servizi Cimiteriali Nolesi s.a.s.
Manutenzione fabbricati ed impianti	Esternalizzata	Affidamenti vari secondo necessità
Gestione rete informatica	Esternalizzata	Net at Work s.r.l.
Pulizia Uffici	Esternalizzata	La nuova cooperativa
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Esternalizzata	Xerox S.p.A.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Esternalizzata	NWF service s.r.l.
Servizio pre e post scuola	Esternalizzata	Valdocco Società Cooperativa
Servizio sgombero neve	Esternalizzata	In fase di affidamento

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed Enti partecipati

- Premesso che:
 - ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - ✓ l'articolo 11-bis, come modificato con D.Lgs 126/14, di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.
- Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.
- Dato atto che, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:
 - A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.
- Rilevato che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.
- Considerato che costituiscono **componenti** del "Gruppo Amministrazione Pubblica":
 - 1) gli **organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo** come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
 - 2) gli enti **strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la **capogruppo**:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti** esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di **nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) **esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto** nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di **ripianare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita **un'influenza dominante** in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti **strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società **controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, **diretto o indiretto**, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei **voti** esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare **un'influenza dominante**, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere **dal 2019**, con riferimento **all'esercizio 2018** la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- Considerato che gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Rilevato che nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati.
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2018 con cui è stata approvata la razionalizzazione periodica delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e smi.
- Visti gli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario, in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel *gruppo amministrazione pubblica* e nel *gruppo bilancio consolidato*, secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4.
- Valutato, pertanto, di procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il “gruppo amministrazione pubblica”, come definito dal D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato:
 - Organismi Strumentali: non insistono in capo al Comune tali organismi, di cui all’art. 1 c. 2 lett. B del D.Lgs. 118/2011;
 - Enti Strumentali Controllati: si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall’art. 11 ter c. 1 D.Lgs.118/2011:

Ente	% Comune di Nole	Maggioranza dei voti	Potere di nomina maggioranza CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominante per contratto	Gruppo Amministrazione e Pubblica
Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca	0,00%	No	Si	No	No	Si

- Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ente	% Comune di Nole	Maggior anza dei voti	Potere di nomina maggioranz a CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominant e per contratto	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Gruppo Amministr azione Pubblica
Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	5,22%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,67%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Banna Bendola	3,80%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio dei	5,41%	No	No	No	No	No	Si

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura							
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.)	15,90%	No	No	No	No	No	Si
Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3	0,18%	No	No	No	No	No	Si

- Società Controllate: non si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 quater c. 1 D. Lgs.118/2011;

- Società Partecipate come definiti dall'art. 11 quinquies c. 1 D. Lgs.118/2011:

Società	% Comune di Nole	Capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese	Motivo di inclusione
Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl	5,25%	No	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino	0,00011%	Si	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali

- Stabilito pertanto che i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:
 1. Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 2. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
 3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 5. Consorzio Banna Bendola;
 6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.);
 8. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
 9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
- Dato atto che, al fine di stabilire il “Perimetro di consolidamento” del Comune di Nole, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed è risultata come qui di seguito:
 - Totale attivo (3%) € 683.597,73
 - Patrimonio netto (3%) € 475.843,32
 - Totale ricavi caratteristici (3%) € 165.283,43

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Rilevato che i componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, abbiano le seguenti risultanze da rendiconto/bilancio d’esercizio 2017:

1. Casa di Riposo Ente Morale Piovano Rusca:	
○ Totale attivo	€ 1.172.532,60
○ Patrimonio netto	€ 888.061,40
○ Totale ricavi caratteristici	€ 1.499.854,74
2. Autorità d’ambito Torinese A.T.O. 3:	
○ Totale attivo	€ 6.000.407,00
○ Patrimonio netto	€ 1.746.214,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 1.526.053,00
3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.):	
○ Totale attivo	€ 11.923.404,00
○ Patrimonio netto	€ 214.338,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 12.058.175,00
4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo:	
○ Totale attivo	€ 747.568,00
○ Patrimonio netto	€ 173.245,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 127.402,00
5. Consorzio Banna Bendola:	
○ Totale attivo	€ 129.577,00
○ Patrimonio netto	€ 0,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 98.347,00
6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura:	
○ Totale attivo	€ 2.958.177,00
○ Patrimonio netto	€ 1.466.771,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 615.247,00
7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.):	
○ Totale attivo	€ 10.965.741,00
○ Patrimonio netto	€ 6.289.165,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 61.869,00
8. Servizi Intercomunalì per l’ambiente S.I.A. srl:	
○ Totale attivo	€ 12.743.958,00
○ Patrimonio netto	€ 2.896.226,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 5.667.392,00
9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino:	
○ Totale attivo	€ 1.215.807.001,00
○ Patrimonio netto	€ 578.520.320,00
○ Totale ricavi caratteristici	€ 408.433.730,00

- Ritenuto:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- che la Smat spa sia riconducibile alla categoria delle società partecipate di cui al par. 2 p. 3.2 del principio contabile allegato 4/4 al dlgs 118/2011 che di seguito si cita “le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere **dal 2019**, con riferimento **all’esercizio 2018** la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”;
- che nonostante la quota di partecipazione dello 0,00011% della società SMAT spa, posseduta dal Comune di Nole sia inferiore all’1%, di doverla comunque includere nell’area di consolidamento in quanto ne devono obbligatoriamente far parte le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte di componenti del gruppo, indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- Verificato dunque, in base alle risultante di cui sopra:
 - ❖ che sono inclusi nel perimetro di consolidamento:
 1. Casa di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 4. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 5. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 6. Servizi Intercomunal per l’ambiente S.I.A. srl;
 7. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
 - ❖ che sono escluse dal perimetro di consolidamento:
 1. Autorità d’Ambito TO3, in quanto avente una percentuale di partecipazione inferiore all’1% (quota di partecipazione del comune: 0,18%);
 2. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d’esercizio 2017 non superano la soglia di rilevanza;
- Dato atto che i due elenchi di cui sopra potranno essere sottoposti a successivo aggiornamento prima dell’approvazione del Bilancio consolidato 2018, e che la versione definitiva sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018;
- Dato atto che l’uniformità dei bilanci degli enti facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune di Nole è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 (allegato 4/4 al D.LGs. 118/2011 “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”);
- Rilevato che una volta definita l’area di consolidamento, come previsto dall’Allegato 4/4 paragrafo 3.2, la Capogruppo dovrà comunicare agli enti, alle aziende e alle società, comprese nell’area di consolidamento, la loro inclusione nel prossimo bilancio consolidato. Dovrà inoltre trasmettere a ciascun ente l’elenco degli enti compresi nel consolidato nonché impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 18/12/2018 si è stabilito quanto segue:

1. Di individuare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quale primo elenco dei componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nole”, i seguenti soggetti:
 1. Casa Di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
 3. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 4. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 5. Consorzio Banna Bendola;
 6. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 7. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 8. Servizi Intercomunalì per l'ambiente S.I.A. srl;
 9. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
2. Di individuare, altresì, quale secondo elenco dei componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Nole, i seguenti soggetti:
1. Casa di Riposo Ente Morale Piovano Rusca;
 2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
 3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
 4. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
 5. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.);
 6. Servizi Intercomunalì per l'ambiente S.I.A. srl;
 7. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
3. Di escludere dal perimetro di consolidamento:
1. Autorità d'Ambito TO3, in quanto avente una percentuale di partecipazione inferiore all'1% (quota di partecipazione del comune: 0,18%);
 2. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2017 non superano la soglia di rilevanza;
4. Di dare atto che gli enti di cui al punto 2, componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Nole, sono assoggettati agli obblighi derivanti dall'applicazione dell'uniformità dei bilanci garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011;
5. Di dare atto che gli elenchi di cui ai punti precedenti sono soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo e che la versione definitiva dei due elenchi sarà inclusa nella nota integrativa al Bilancio Consolidato 2018;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2018 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Nole, con riferimento alla situazione al 31.12.2017 - art. 26 c. 11 d.lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100., determinando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Nole alla data del 31/12/2017.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	894.103,27	910.948,99	2.425.611,56	3.074.523,08
Fondo cassa al 31/12	2.163.966,12	2.364.206,07	2.074.297,06	2.034.046,01
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Ambito	Obiettivi strategici di mandato
SOCIALE	Proseguire gli interventi attivati negli ultimi anni. Attivare lo sportello unico sociale. Interventi a favore degli anziani e disabili.
LAVORO	Sostegno all'inserimento lavorativo. Attivazione strumenti di supporto.
ISTRUZIONE	Asilo nido: Aprire l'asilo nido nell'edificio in corso di ristrutturazione nella ex Scuola Elementare di Frazione Vauda. Ampliamento scuola dell'infanzia: Attuare l'ampliamento della scuola dell'infanzia attualmente insufficiente ad ospitare tutti i bambini e carente rispetto ad alcuni spazi comuni (refettorio e dormitorio). Scuola Primaria: Recuperare spazi per attività culturali e motorie. Scuola Secondaria: Attivare lavori di efficientamento energetico e recupero facciate. Attività scolastiche: Attivare progetti di sostegno alle attività parascolastiche.
AMBIENTE	Museo della Foresta Fossile: Attuare le misure previste nel Piano di Gestione aree SIC. Raccolta rifiuti: Aumentare il livello di raccolta differenziata fino all'80%. Inserire cestini raccolta rifiuti differenziati nelle aree pubbliche e raccoglitori di mozziconi di sigarette.
TERRITORIO	Urbanistica: Proseguire negli interventi di semplificazione e incentivazione delle attività edilizie in centro storico e nuclei antichi. Parchi gioco: Proseguire nell'inserimento di nuove attrezzature. Sicurezza stradale: Attuare la realizzazione delle n. 2 roatorie previste sulla SP2. Allargare il passaggio a livello di via Devesi. Procedere con l'asfaltatura di n. 10 km di strade comunali.
SICUREZZA	Difesa delle persone anziane: proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione. Microcriminalità: Interventi di pattugliamento serale e notturno attraverso la polizia municipale. Illuminazione pubblica: Inserimento di n. 100 nuovi punti luce LED. Videosorveglianza: Portare il numero complessivo di telecamere a 100 ed installare varchi-portali in tutte le strade di accesso al paese, sia nel capoluogo che nelle frazioni.
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Nole Forum: Attuare la riqualificazione energetica e funzionale per consentire lo svolgimento di attività sia sportive che ludiche e ricreative. Ex Municipio: Attuare la ristrutturazione per realizzare il polo culturale del paese. Casa Perotti: Attuare il restauro dell'edificio ed adibirlo ad attività educative e per i giovani, creazione del museo delle fruste con annessa aula multimediale. Parcheggi centro storico: Realizzazione nuovi parcheggi nell'area della Piazza. Ristrutturazione edificio ex scuole Frazione Grange: Attuare la riqualificazione funzionale e creare un salone polivalente per la realizzazione di iniziative aggregative.
COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA	Creare percorsi commerciali e migliorare le aree di sosta con uso temporaneo degli spazi.
CULTURA E SPORT	Ampliamento delle attività della biblioteca. Attuare il percorso culturale che coinvolga luoghi di culto, naturalistici e storici di tutto il territorio nolese.
SERVIZI COMUNALI	Servizi online: Proseguimento nella gamma di servizi offerti ai cittadini attraverso il sito internet del Comune. Trasparenza e partecipazione: Realizzazione di incontri aperti con cadenza periodica con la popolazione di capoluogo e frazioni.
ENTE MORALE PIOVANO RUSCA	Proseguimento del sostegno e realizzazione area di svago quale luogo di incontro tra anziani e bambini.

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, - quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

5. PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

Il Comune di Nole entro il prossimo 31 gennaio aggiorna il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. In tal caso, ad esempio, può darsi come indicazione quella di pubblicare “dati ulteriori” in relazione a specifiche aree a rischio;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio,
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime
 - nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

IL COMUNE DI NOLE:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità, al coinvolgimento attivo della cittadinanza anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- c. fa propria la definizione di “corruzione” che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di “cattiva amministrazione” ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Generale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;

- g. precisa che il monitoraggio in corso d'anno sull'attuazione di misure e azioni previste nel PTPC sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- h. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- i. prevede il completamento della mappatura dei processi comunali, e l'estensione dell'attività di analisi organizzativa ora in corso;
- j. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure che verranno previste nel PTPC 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse;
- k. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovracomunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Ripartire
6130 / 3015 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	20.012,32	16.479,24	3.533,08
6130 / 3058 / 99	OPERE PROVVISORIALI PER SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO TORRE CAMPANARIA - MUTUO	12.000,00	0,00	12.000,00
6130 / 4408 / 1	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE TORRE CAMPANARIA E SISTEMAZIONE PIAZZA VITTORIO	2.125.260,00	0,00	2.125.260,00
6290 / 3604 / 99	RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE A EDIFICARE	1.209,51	0,00	1.209,51
7030 / 3125 / 99	REALIZZAZIONE NUOVA AREA PARCHEGGIO SCUOLA INFANZIA	2.579,55	868,44	1.711,11
7060 / 3122 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	2.785,70	0,00	2.785,70
7130 / 3131 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	55.821,50	48.199,33	7.622,17
7130 / 3131 / 3	LAVORI DI SISTEMAZIONE CORTILE AREA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA	92.000,00	45.829,74	46.170,26
7170 / 3138 / 1	ACQUISTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	1.260,67	0,00	1.260,67
7230 / 2526 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.770,39	366,00	1.404,39
7230 / 3144 / 1	INCARICO TECNICO PER ACCATASTAMENTO FABBRICATI SCUOLA MEDIA - AVANZO DA OO.UU.	5.303,96	0,00	5.303,96
7270 / 3151 / 1	ACQUISTO ARREDI SCUOLA SECONDARIA DI 1°	2.521,33	0,00	2.521,33
7690 / 4419 / 1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ATC PER LAVORI DI RESTAURO E COMPLETAMENTO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE ANNOESSO A TORRE CIVICA CAMPANARIA	25.011,59	0,00	25.011,59
7830 / 3418 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE	2.391,38	127,39	2.263,99
8230 / 3473 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	533.383,10	240.761,21	292.621,89

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

8230 / 3478 / 99	INTERVENTO PTI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA CICLO PEDONALE CAPPELLA DI SAN VITO E TORRENTE STURA	4.206,36	0,00	4.206,36
8230 / 3480 / 1	INTERVENTO PTI SECONDO LOTTO - AVANZO - OO.UU. - CONCESSIONI CIMIT.	2.406,34	0,00	2.406,34
8330 / 3474 / 99	COSTRUZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	16.674,92	999,18	15.675,74
8330 / 4433 / 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE PROGETTO "VELA"	336.627,17	0,00	336.627,17
8530 / 3256 / 99	REALIZZAZIONE PROGETTO CORONA VERDE	110.785,17	13.370,72	97.414,45
8530 / 4412 / 1	INDENNITA' DI ESPROPRIO PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CHIESA GRANGE	10.000,00	0,00	10.000,00
8530 / 4414 / 1	PROCEDURA ESPROPRIATIVA SCOLMATORE ACQUE DI NOLE	9.500,00	0,00	9.500,00
8570 / 3252 / 3	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA - PROG. SICUREZZA	19.825,00	0,00	19.825,00
9030 / 3254 / 1	OPERE PROTEZIONE AMBIENTALE TORRENTE STURA LAVORI AGGIUNTIVI - CONTRIBUTO REGIONE	146.431,11	0,00	146.431,11
9030 / 3392 / 2	SISTEMAZIONE AREE VERDI	34.979,92	31.014,92	3.965,00
9030 / 4430 / 1	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A CONSORZI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	51.928,66	18.898,94	33.029,72
9050 / 3392 / 3	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	12.795,52	9.281,92	3.513,60
9130 / 4416 / 99	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE	686.826,86	9.913,16	676.913,70
9390 / 3420 / 2	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER RESIDENZE ASSISTENZIALI PER ANZIANI - AVANZO	75.000,00	0,00	75.000,00
9490 / 3448 / 1	CONTRIBUTO PER INTERVENTI SUGLI EDIFICI DI CULTO L.R. 15/89 - OO.UU.	16.000,00	5.000,00	11.000,00
9530 / 3303 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO	441.001,65	30.123,00	410.878,65
9590 / 3607 / 99	CORRISPETTIVI PER RETROCESSIONE LOCULI	3.100,00	2.965,00	135,00
10070 / 4431 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	8.600,00	5.307,00	3.293,00
10230 / 3584 / 1	CONVENZIONE CONSORZIO DI II GRADO DELLE VALLI DI LANZO PER RISTRUTTURAZIONE CANALE FORESTO E RIO MEANO -OO.UU.	1.200,00	0,00	1.200,00
10830 / 4399 / 99	LAVORI DI COMPLETAMENTO PALAZZO EX ERBER	11.311,99	0,00	11.311,99
	TOTALE:	4.882.511,67	479.505,19	4.403.006,48

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

--	--	--	--	--

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

IUC – IMU

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato in materia di IMU le seguenti novità:

- a) Introduzione della riduzione del 50% base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Condizioni:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune,
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificato in A1, A8 e A9,
- il contratto di comodato sia registrato.

- b) a decorrere dal 01/01/2016 vengono reintrodotti i criteri di cui alla circolare MEF n. 9 del 14/06/1993 per l'esenzione IMU dei terreni agricoli in aree montane e collinari.

Nel triennio 2020/2022, nonostante la manovra di bilancio 2019 abbia previsto per le Pubbliche Amministrazioni lo sblocco della leva fiscale, il Comune di Nole ritiene di mantenere invariate le aliquote IMU.

Le aliquote e detrazioni attualmente in vigore, che non si prevede di aumentare, sono le seguenti:

Aliquote:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	8,7‰
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti abitazione principale – categorie A1/A8/A9)	4,0‰
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale ad esclusione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (comma 14).

Per abitazione principale si intende:

- a) l'abitazione principale così come individuata ai fini IMU dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011 e le relative pertinenze;
- b) l'abitazione locata da un soggetto che la utilizza quale abitazione principale (in questo caso al proprietario spetta comunque il pagamento della TASI nella misura del 70%).

Nel triennio 2020/2022, nonostante la manovra di bilancio 2019 abbia previsto per le Pubbliche Amministrazioni lo sblocco della leva fiscale, il Comune di Nole ritiene di mantenere invariate le aliquote TASI.

Le aliquote e detrazioni in vigore, che si mantengono invariate, sono le seguenti:

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	2,0‰
Immobili del gruppo catastale D con esclusione della cat. D10	1,3‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale attività agricola	1,0‰
Altri immobili, comprese aree fabbricabili	1,3‰
Detrazione abitazione principale	€ 40,00
Immobili concessi in locazione – quota proprietario	70%
Immobili concessi in locazione – quota affittuario (non residente nell'immobile)	30%

I Comuni vengono compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni di Imu e Tasi su abitazioni principali e comodati.

IUC- TARIP (Tariffa Puntuale – in vigore dal 01/01/2019)

Nell'ambito delle misure volte alla revisione sostanziale dei metodi di incentivazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il metodo di calcolo della TARI a "coefficienti" con la "tariffa puntuale", prevedendo il calcolo della parte variabile della tariffa attraverso la rilevazione delle esposizioni di rifiuti per singola utenza, con decorrenza dal 01/01/2019.

L'Ente ha approvato i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 05/12/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Nole ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A. per l'attivazione del "Sistema di Tariffazione Puntuale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti in modalità puntuale (TARIP – tariffa puntuale) che, con decorrenza 01/01/2019, sostituisce ed abroga integralmente il regolamento per l'applicazione della TARI;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, finalizzato al riconoscimento della riduzione della TARIP secondo la quota di riduzione prevista in tale regolamento.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale per l'applicazione della TARIP, a favore dei soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico, limitatamente ai locali direttamente abitati e con l'esclusione di quelli subaffittati, si applicano le seguenti riduzioni tariffarie in base alla situazione reddituale:

- a) riduzione del 100% delle parti fissa e variabile ai soggetti che possiedono un I.S.E.E. inferiore a € 2.500,00;
- b) riduzione del 50% delle parti fissa e variabile ai soggetti che possiedono un I.S.E.E. inferiore a € 12.500,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si prevede di mantenere invariate per il triennio le aliquote per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F. , differenziate e progressive per scaglioni di reddito imponibile, così come di seguito riportate:

➤ da 0 a 15.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,50 %
➤ da 15.000,01 a 28.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,60 %
➤ da 28.000,01 a 55.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,70 %
➤ da 55.000,01 a 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,79 %
➤ oltre 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,80 %

Per l'anno 2019 la soglia dell'esenzione per l'imposizione dell'imposta è pari ad € 10.000,00 annui. Si prevede di mantenerla invariata per il triennio 2020/2022.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TOSAP

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI (art. 44)

La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO							
	graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42 comma 3							
	C A T E G O R I E							
	I		II		III		IV	
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,44
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lettera c)	6,51	6,51	6,35	6,35	6,24	6,24	6,19	6,19
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54
Passi carrabili (comma 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (comma 9)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq 10. (comma 8)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate. La tassa è commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati (comma 12)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,44

Le superfici eccedenti i 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5, primo periodo)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45)

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Misure di riferimento della tariffa	TARIFFA PER METRO QUADRATO							
		graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42 comma 3							
		C A T E G O R I E							
		I		II		III		IV	
		Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
Occupazioni del suolo (comma 2, lettera a)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2, lettera c)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazione con tende e simili (comma 3)	Giornaliera	0,39	0,39	0,36	0,36	0,33	0,33	0,23	0,23
	Oraria 07:00 - 14:00	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20
	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonchè con funivie e seggiovie (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	10,73	10,73
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (comma 6 - bis)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7)	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20
	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

- Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del 25% (comma 1).
- Le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, la tassa viene riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del 50% (comma 8).
- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% (art. 2, comma 2).
- Le superfici eccedenti 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5).
- Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10% per la parte eccedente 1000 mq (art. 42, comma 5).

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

3. OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (art. 47 del D.Lgs. 507/93 e art. 18 della Legge 488/99)

- 3.a)** Occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi

- Per ogni utente: *Tassa annuale unitaria*

Tariffa 2018	Tariffa 2019
0,78	0,78

- 3.b)** Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti da chiunque realizzati per la fornitura di energia, combustibile, acqua, comunque necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici al servizio delle residenze ed impianti produttivi o per l'irrigazione delle aree di pertinenza degli stessi indipendente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime

Tassa annuale forfettaria

1° categoria	27,12	27,12
2° categoria	26,03	26,03
3° categoria	24,95	24,95
4° categoria	23,87	23,87

- 3.c)** Occupazioni con seggiovie e funivie (comma 3)

===	===	===
-----	-----	-----

- 3.d)** Il contributo, una volta tanto, nelle spese di costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, viene determinato nella misura del 50% delle spese complessive sostenute dal comune (comma 4)

- 3.e)** Occupazioni aventi carattere temporaneo (comma 5)

La tassa, in deroga al disposto dell'art. 45, viene determinata, in misura forfettaria, come dal prospetto che segue:

TARIFFA	T A S S A F O R F E T T A R I A															
graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, c. 3	OCCUPAZIONI FINO A UN CHILOMETRO LINEARE								OCCUPAZIONI SUPERIORI AL CHILOMETRO LINEARE							
	DURATA DELL'OCCUPAZIONE								DURATA DELL'OCCUPAZIONE							
CATEGORIE	FINO A 30 GIORNI		DA 31 A 90 GIORNI		DA 91 A 180 GIORNI		SUPERIORE A 180 GIORNI		FINO A 30 GIORNI		DA 31 A 90 GIORNI		DA 91 A 180 GIORNI		SUPERIORE A 180 GIORNI	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
I	14,10	14,10	18,33	18,33	21,15	21,15	28,20	28,20	21,15	21,15	27,50	27,50	31,73	31,73	42,30	42,30

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

II	13,02	13,02	16,92	16,92	19,53	19,53	26,03	26,03	19,53	19,53	25,38	25,38	29,29	29,29	39,05	39,05
III	11,94	11,94	15,51	15,51	17,90	17,90	23,87	23,87	17,90	17,90	23,27	23,27	26,85	26,85	35,80	35,80
IV	10,85	10,85	14,10	14,10	16,27	16,27	21,70	21,70	16,27	16,27	21,15	21,15	24,41	24,41	32,54	32,54

4. DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (art. 48, commi da 1 a 6)

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' Dove sono situati gli impianti	TASSA ANNUALE			
	Per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3.000 litri		Per ogni 1.000 litri o frazione superiore a 3.000 litri	
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
a) Centro abitato	32,54	32,54	6,51	6,51
b) Zona limitrofa	29,83	29,83	5,97	5,97
c) Sobborghi e zone periferiche	27,12	27,12	5,43	5,43
d) Frazioni	24,41	24,41	4,89	4,89

5. IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art. 48, comma 7)

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA'	TASSA ANNUALE	
Dove sono situati gli apparecchi	Tariffa 2018	Tariffa 2019
a) Centro abitato	10,85	10,85
b) Zona limitrofa	9,77	9,77
c) Sobborghi e zone periferiche	8,14	8,14
d) Frazioni	8,14	8,14

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507

Art. 49 – Esenzioni

1. Sono esenti dalla tassa:

- a) Le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, Comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da Enti Pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) Le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di provata pertinenza, le aste delle bandiere;
- c) Le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- d) Le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- e) Le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima;
- f) Le occupazioni di aree cimiteriali;
- g) Gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap.

Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi in vigore sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale “NOLE FORUM” di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliero per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliero per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 8,00 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura

Oltre al pagamento delle suddette tariffe, gli utilizzatori della struttura devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi (gas, riscaldamento ed energia elettrica) per il periodo di utilizzo, così stabilite:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento: € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica: € 0,30 al Kw

Come previsto dal regolamento di gestione del Nole Forum, le Associazioni che utilizzano la struttura per iniziative patrocinate sono esentate dal pagamento del canone di utilizzo e dal pagamento delle spese per consumi (gas ed energia elettrica). In caso di consumi eccedenti 150 MC e 150 Kw devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi per il periodo di utilizzo.

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 200,00 che viene restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala incontri situata al piano terra edificio “Casa delle Associazioni Don Michelangelo Chiaretta”:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività riservate ai soli soci (assemblee direttive): € 5,00
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività di tipo continuativo con un minimo di 5 incontri: € 5,00 ad incontro

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala consiliare Via Devesi n. 14:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento

In caso di utilizzo dei locali della Casa delle Associazioni e della sala consiliare viene richiesto il versamento di una cauzione di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

L'utilizzo della sala consiliare è gratuito nei seguenti casi:

- per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
- per manifestazioni o attività patrocinate dalla Giunta Comunale;
- per assemblee sindacali del personale in servizio dell'amministrazione comunale o per iniziative per il pensionamento.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tariffe per il peso pubblico:

Pesate	Importo
Da 0 a 2000 kg	€ 1,00
Da 2000 a 5000 kg	€ 1,50
Da 5000 a 10000 kg	€ 2,00
Da 10000 a 15000 kg	€ 2,50
Da 15000 a 20000 kg	€ 3,00
Da 20000 a 40000 kg	€ 4,00
Da 40000 a 60000 kg	€ 5,00

Tariffe per la mensa scolastica:

a)	mensa scolastica scuola materna	€ 4,90	a pasto (residenti)
b)	mensa scolastica scuola materna	€ 5,25	a pasto (non residenti)
c)	merenda	€ 0,35	se usufruita
d)	mensa scolastica scuola elementare	€ 4,90	a pasto (residenti)
e)	mensa scolastica scuola elementare	€ 5,25	a pasto (non residenti)
f)	mensa scolastica scuola media	€ 5,00	a pasto (residenti)
g)	mensa scolastica scuola media	€ 5,50	a pasto (non residenti)
h)	mensa dipendenti comunali	€ 1,90	a pasto

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 30 % per il terzo figlio e del 40% per il quarto figlio.

Tariffe per il centro estivo:

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

– utenti residenti	€ 80,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 40,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado diversamente abili:

– utenti residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 200,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 100,00	a settimana.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tariffe pre e post scuola:

tipologia utenti	tariffa mensile per servizio	mele di settembre per il servizio	mele di dicembre per il servizio	mele di giugno per il servizio
Residenti materna	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 20,00
Non residenti materna	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 28,50
Residenti elementare	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00
Non residenti elementare	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 14,00

Tariffe utilizzo palestre comunali:

Palestra Via Genova – con decorrenza dal 01/09/2017:

- € 4,00 all'ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell'obbligo
- € 9,00 all'ora per società sportive con sede in Nole
- € 13,00 all'ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune

Palestra Via Martiri della Libertà:

Il concessionario a.s. Basket Nole applica le seguenti tariffe per l'utilizzo della stessa da parte di altri enti o associazioni:

- € 12/ora per le associazioni di Nole oltre spese di pulizia
- € 16/ora per le associazioni extra comune oltre spese di pulizia

Campo sportivo comunale:

A partire dalla stagione calcistica 2018-2019, le tariffe stagionali da applicarsi da parte degli uffici comunali per l'utilizzo del Campo Sportivo di Via Volontari del Sangue da parte Società e Associazioni Sportive, sono le seguenti:

- € 1.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società nolesi oltre IVA in misura di legge
- € 5.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società non nolesi oltre IVA in misura di legge

Alla consegna delle chiavi si deve provvedere al pagamento di una cauzione dell'importo di € 100,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti del Comune;

Il versamento della quota per l'uso deve essere corrisposto in due rate e in caso di mancata corresponsione del dovuto, si provvede al ritiro delle chiavi con la trattenuta della cauzione;

Criteri di utilizzo:

- per l'utilizzo del campo sportivo è data priorità alle Società/Associazioni Calcistiche Nolesi
- ogni Società può al massimo usufruire del campo per n. 3 squadre
- ogni Squadra può usufruire del campo per n. 2 allenamenti settimanali
- ogni Società può usufruire del campo per n. 2 partite settimanali
- se il Campo è già utilizzato da n. tre squadre non è più concedibile ad altre squadre e per altre Società.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, il cui totale è pari al 82,27%:

SERVIZIO	ENTRATE PREV.	SPESE PREV.	% COPERTURA
Centro estivo	18.000,00	18.500,00	97,30
Palestre comunali e scolastiche	5.280,00	20.000,00	26,40
Mense	305.000,00	355.550,00	85,78
Peso pubblico	5.500,00	1.000,00	100,00
Pre e post scuola	15.500,00	20.400,00	75,98
Uso locali comunali	13.500,00	20.000,00	67,50
Campo sportivo comunale	1.220,00	7.000,00	17,43

Sono approvate inoltre le seguenti tariffe, non ricadenti nei servizi a domanda individuale:

Tariffe per il trasporto scolastico:

tipologia utenti	tariffa mensile	Mese di settembre	Mese di dicembre	Mese di giugno
residenti	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00
non residenti purché nella tratta di percorrenza dello scuolabus	€ 48,50	€ 32,50	€ 32,50	€ 16,00
Non residenti e fuori territorio	€ 67,00	€ 44,50	€ 44,50	€ 22,50

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 10% per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio.

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

Tariffe per i servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretri in loculo normale	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in loculo longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia – longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di urne in celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Tumulazione di feretri in cripta	€ 250,00
- Estumulazione straordinaria da loculo	€ 300,00
- Estumulazione straordinaria da celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Esumazione straordinaria	€ 300,00
- Esumazione ed estumulazione ordinaria	€ 200,00
- Inumazione feretro e/o resti	€ 200,00

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		cassa	73.357,26		
	2-Segreteria generale	comp	645.908,47	644.908,47	644.908,47
		cassa	965.397,44		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		cassa	59.755,10		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	58.979,39	58.979,39	58.979,39
		cassa	94.848,85		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	87.712,08		
	6-Ufficio tecnico	comp	233.100,50	233.100,50	233.100,50
		cassa	341.023,88		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	67.092,23	67.092,23	67.092,23
		cassa	108.101,61		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	70.140,27	70.140,27	70.140,27
		cassa	70.283,97		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 1	comp	1.228.120,86	1.227.120,86	1.227.120,86
		cassa	1.800.480,19		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	245.051,02	245.051,02	245.051,02
		cassa	361.858,53		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	245.051,02	245.051,02	245.051,02
		cassa	361.858,53		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		cassa	54.466,64		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	129.000,00	129.000,00	129.000,00
		cassa	176.415,22		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	411.770,00	409.270,00	409.270,00
		cassa	643.289,63		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 4	comp	574.770,00	572.270,00	572.270,00
		cassa	875.671,49		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		cassa	11.750,00		
	Totale Missione 5	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		cassa	11.750,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	36.600,00	36.600,00	36.600,00
		cassa	61.921,36		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	36.600,00	36.600,00	36.600,00
		cassa	61.921,36		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa	97.941,14		
	3-Rifiuti	comp	544.085,00	547.600,00	547.600,00
		cassa	1.062.366,59		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	5.367,34		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	606.085,00	609.600,00	609.600,00
		cassa	1.165.675,07		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	206.950,00	206.950,00	206.950,00
		cassa	286.286,80		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	206.950,00	206.950,00	206.950,00
		cassa	286.286,80		
	1-Sistema di protezione civile	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	15.149,26		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	15.149,26		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	43.939,00	43.939,00	43.939,00
		cassa	67.254,54		
	3-Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	223.500,00	223.500,00	223.500,00
		cassa	332.726,75		
	5-Interventi per le famiglie	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	2.531,71		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	31.675,00	31.675,00	31.675,00
		cassa	39.777,99		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	301.614,00	301.614,00	301.614,00
		cassa	443.790,99		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	26.422,24		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	26.422,24		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3-Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	54.245,33		
	Totale Missione 15	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	54.245,33		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		cassa	13.549,20		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		cassa	13.549,20		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	37.185,91		
	Totale Missione 17	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	37.185,91		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	34.787,45	34.787,45	34.787,45
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	37.667,36	39.649,85	39.649,85
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	10.991,26	12.741,49	12.741,49
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	83.446,07	87.178,79	87.178,79
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	68.066,00	61.255,00	61.255,00
		cassa	68.066,00		
	Totale Missione 50	comp	68.066,00	61.255,00	61.255,00
		cassa	68.066,00		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.452.452,95	3.449.389,67	3.449.389,67
		cassa	5.225.052,37		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2018	2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.495,44	9.389,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.298,24	4.364,19
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.562,00	0,00
9	Altre	972,05	4.041,68
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.327,73	17.794,87
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	7.957.935,97	7.188.676,31
1.1	Terreni	28.936,00	28.936,00
1.2	Fabbricati	1.193.873,44	1.186.172,93
1.3	Infrastrutture	6.720.122,53	5.958.563,38
1.9	Altri beni demaniali	15.004,00	15.004,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	9.372.342,61	9.372.772,19
2.1	Terreni	519.244,55	519.244,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.247.062,79	8.310.393,53
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	66.523,57	62.605,21
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	141.983,68	99.455,48
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	71.899,66	49.466,79
2.7	Mobili e arredi	224.593,54	220.136,87
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	101.034,82	111.469,76
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.779,19	347.277,17
	Totale immobilizzazioni materiali	17.367.057,77	16.908.725,67
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.376.385,50	16.926.520,54

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81	2.216.159,81
Nuovi Prestiti (+)	120.000,00	550.000,00	416.1447,57	400.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	143.573,10	154.000,00	178.875,00	185.872,00	140.009,00	140.009,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.508.771,24	1.94.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81	2.216.159,81	2.076.150,81
Nr. Abitanti al 31/12	6861	6817	6820	6830	6840	6840
Debito medio x abitante	219,90	279,41	314,08	344,97	324,00	303,53

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	63.381,14	60.927,61	75.063,00	68.066,00	61.255,00	61.255,00
Quota capitale	143.573,10	153.845,59	178.875,00	185.872,00	140.009,00	140.009,00
Totale fine anno	206.954,24	214.773,20	253.938,00	253.938,00	201.264,00	201.264,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24	2.142.040,81	2.356.168,81	2.216.159,81
Oneri finanziari	63.381,14	60.927,61	75.063,00	68.066,00	61.255,00	61.255,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,14	4,05	3,94	3,18	2,60	2,76

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	63.381,14	60.927,61	75.063,00	68.066,00	61.255,00	61.255,00
Entrate correnti	5.432.253,10	4.681.929,63	3.817.327,26	3.638.324,95	3.589.398,67	3.589.398,67
% su entrate correnti	1,17 %	1,30 %	1,97 %	1,87 %	1,71 %	1,71 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.638.324,95	3.589.398,67	3.589.398,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		3.638.324,95	3.589.398,67	3.589.398,67
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.452.452,95	3.449.389,67	3.449.389,67
<i>di cui:</i>		3.452.452,95	3.449.389,67	3.449.389,67
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		37.667,36	39.649,85	39.649,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	185.872,00	140.009,00	140.009,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		185.872,00	140.009,00	140.009,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

conto capitale				
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.000.000,00	200.000,00	200.000,00
		1.000.000,00	200.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	0,00	0,00
		200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	800.000,00	200.000,00	200.000,00
		800.000,00	200.000,00	200.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	0,00	0,00
		200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00
		200.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

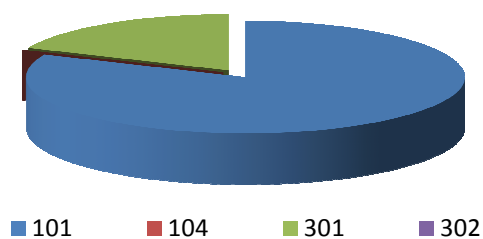
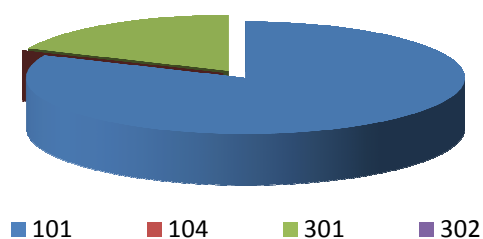
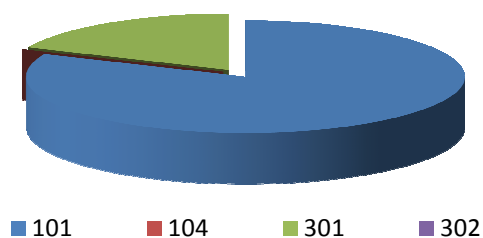
Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	132.851,63	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.020.481,24	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	751.372,83	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	2.034.046,01	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	289.772,00	previsione di competenza	2.628.284,60	2.571.679,00	2.569.752,03	2.569.752,03
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	56.267,28	previsione di cassa	3.051.314,12	2.861.451,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.417.418,84	previsione di competenza	148.709,96	131.131,64	131.131,64	131.131,64
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	3.640.520,51	previsione di cassa	231.187,31	187.398,92		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	550.000,00	previsione di competenza	1.040.332,70	935.514,31	888.515,00	888.515,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	550.000,00	previsione di cassa	2.466.521,17	2.352.933,15		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	195.312,09	previsione di competenza	8.288.030,31	2.147.228,43	4.765.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	10.035.439,79	5.787.748,94		
	TOTALE TITOLI	6.699.290,72	previsione di competenza	416.144,57	416.144,57	700.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	966.144,57	966.144,57		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.699.290,72	previsione di competenza	416.144,57	416.144,57	700.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	966.144,57	966.144,57		
			previsione di competenza	1.172.520,00	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
			previsione di cassa	1.215.212,58	1.358.812,09		
	TOTALE TITOLI	6.699.290,72	previsione di competenza	14.110.166,71	7.781.342,52	10.917.898,67	5.252.898,67
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.699.290,72	previsione di competenza	18.931.964,11	14.480.633,24	10.917.898,67	5.252.898,67
			previsione di cassa	20.966.010,12	14.480.633,24		

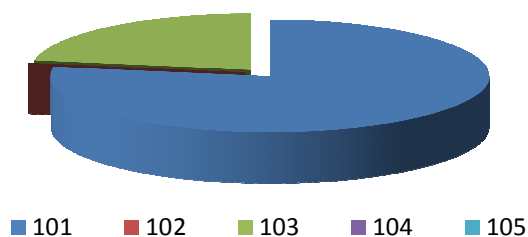
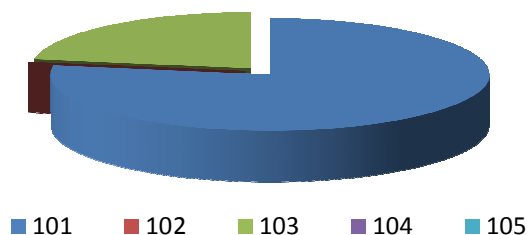
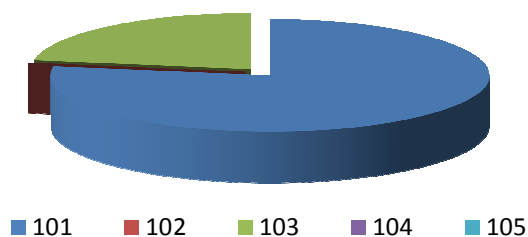
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.097.000,00	2.095.410,00	2.095.410,00
		cassa	2.386.772,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	474.679,00	474.342,03	474.342,03
		cassa	474.679,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.571.679,00	2.569.752,03	2.569.752,03
		cassa	2.861.451,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

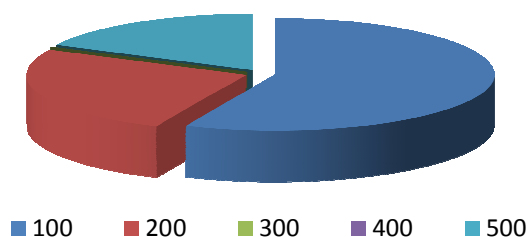
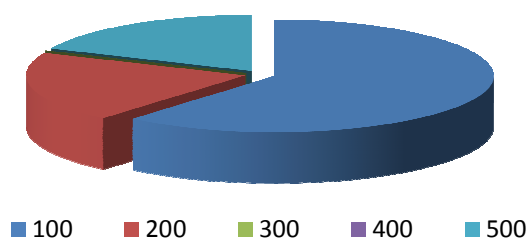
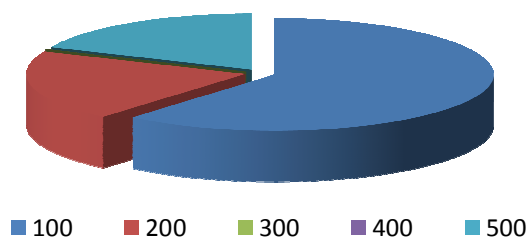
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	101.750,00	101.750,00	101.750,00
		cassa	127.686,25		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	29.381,64	29.381,64	29.381,64
		cassa	59.712,67		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			131.131,64	131.131,64	131.131,64
		cassa	187.398,92		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

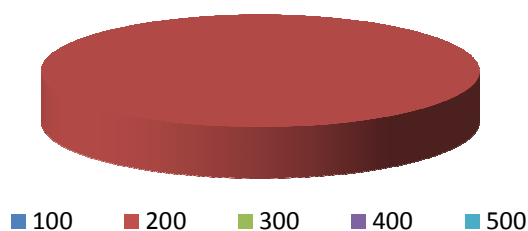
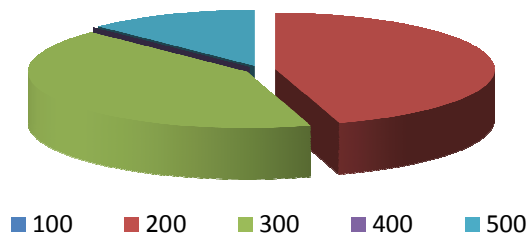
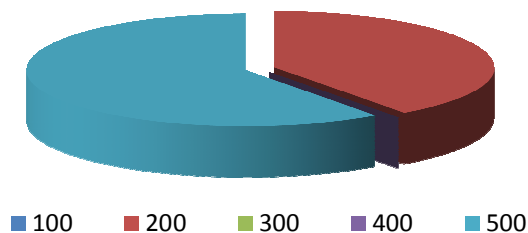
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	530.200,00	543.700,00	543.700,00
		cassa	642.750,07		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	240.250,00	180.750,00	180.750,00
		cassa	606.103,11		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	14,31	15,00	15,00
		cassa	14,31		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	165.000,00	164.000,00	164.000,00
		cassa	1.104.015,66		
TOTALI TITOLO		comp	935.514,31	888.515,00	888.515,00
		cassa	2.352.933,15		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

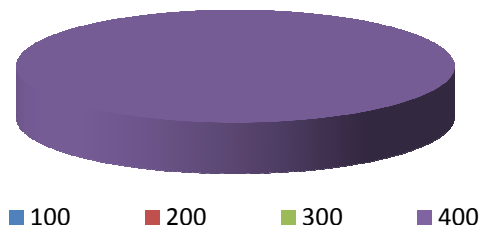
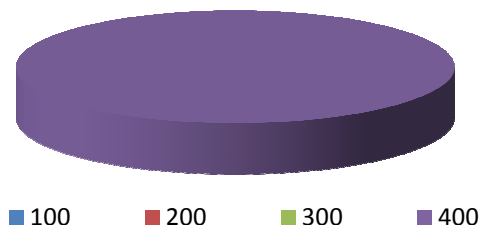
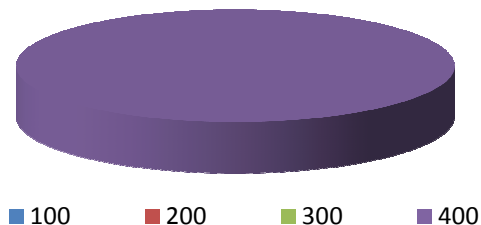
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.147.228,43	2.160.000,00	80.000,00
		cassa	2.999.620,61		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	2.005.000,00	0,00
		cassa	2.600.678,33		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.450,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	600.000,00	120.000,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.147.228,43	4.765.000,00	200.000,00
		cassa	5.787.748,94		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	416.144,57	700.000,00	150.000,00
		cassa	966.144,57		
TOTALI TITOLO			416.144,57	700.000,00	150.000,00
		cassa	966.144,57		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio

ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	416.144,57	700.000,00	150.000,00
		cassa	966.144,57		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	416.144,57	700.000,00	150.000,00
		cassa	966.144,57		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

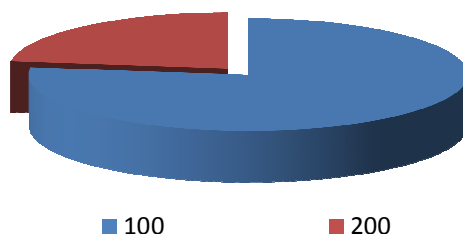
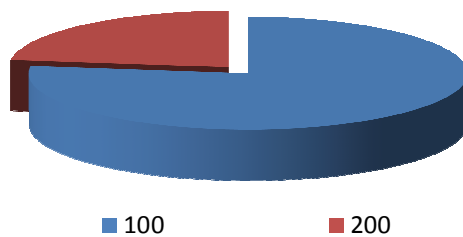
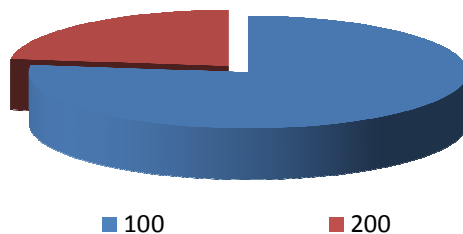
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non si prevede di ricorrere ad anticipazione di tesoreria nel triennio.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	896.500,00	896.500,00	896.500,00
		cassa	1.050.842,62		
200	Entrate per conto terzi	comp	267.000,00	267.000,00	267.000,00
		cassa	307.969,47		
	TOTALI TITOLO	comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		cassa	1.358.812,09		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)**(***) *Descrizione / Note Aggiuntive*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.644.265,43	3.877.120,86	1.577.120,86
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.783.367,35		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	245.051,02	245.051,02	245.051,02
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	361.858,53		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	574.770,00	2.837.270,00	572.270,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	940.669,08		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.237.021,59		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	36.600,00	336.600,00	186.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	64.185,35		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	139.739,45		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	606.085,00	609.600,00	609.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.366.311,94		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	2.770.323,00	906.950,00	206.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.540.307,05		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.149,26		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	301.614,00	301.614,00	301.614,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.547.583,34		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	20.000,00	270.000,00	20.000,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.027,23		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	54.245,33		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.749,20		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.185,91		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	83.446,07	87.178,79	87.178,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	253.938,00	201.264,00	201.264,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	253.938,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.453.598,91		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.781.342,52	10.917.898,67	5.252.898,67
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.850.937,52		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.781.342,52	10.917.898,67	5.252.898,67
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.850.937,52		

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

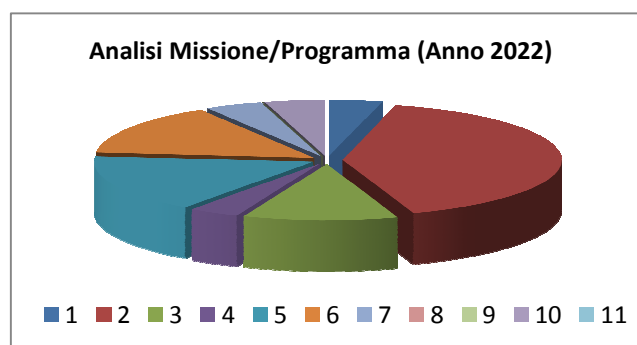
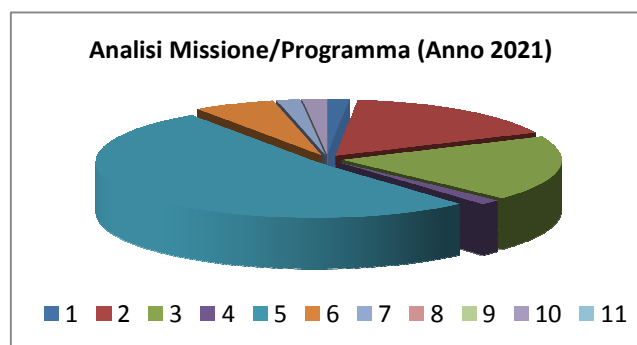
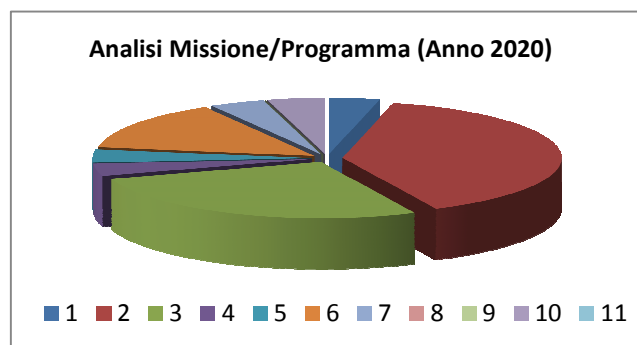
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Organi istituzionali	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.357,26		
2	Segreteria generale	comp	645.908,47	644.908,47	644.908,47
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	965.397,44		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	445.644,57	729.500,00	179.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.025.899,67		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	58.979,39	58.979,39	58.979,39
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	94.848,85		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	62.000,00	2.012.000,00	262.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.245,16		
6	Ufficio tecnico	comp	233.100,50	233.100,50	233.100,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	342.233,39		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	67.092,23	67.092,23	67.092,23
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	108.101,61		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	70.140,27	70.140,27	70.140,27
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.283,97		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.644.265,43	3.877.120,86	1.577.120,86
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.783.367,35		



PROGRAMMA 101 ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determinazioni dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Comunale, Consiglio Comunale;
- 3) il personale amministrativo;
- 4) le attrezzature materiali;

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Rispetto della normativa sulla privacy

**PROGRAMMA 102
SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Aggiornamento del piano anticorruzione
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Rendere operativo al 100% il nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale

**PROGRAMMA 103
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione: dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Avvio del SIOPE+ nei termini di legge e del sistema di pagamento PagoPA

PROGRAMMA 104
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta.
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi
- Avvio della tariffazione puntuale TARIP

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24.

L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento e si provvederà alla riscossione del coattivo.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti.

Dal 01/01/2019 verrà applicata la tariffazione puntuale (TARIP) e si provvederà a nuovo affidamento per il servizio di riscossione.

PROGRAMMA 105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. posto in calce al presente documento.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

Per gli interventi inerenti le OO.PP. si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche riportato nell'apposita sezione del presente documento.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)
- Restauro e adeguamento igienico-funzionale dello stabile di proprietà comunale "Casa Perotti" sito in Via XXIV Maggio n° 36

**PROGRAMMA 106
UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2019-2021 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già elencate in relazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche

relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica): continuazione del servizio di emissione della carta di identità elettronica già avviato nel 2018
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

PROGRAMMA 108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

Pieno avvio del sistema PagoPA come previsto della normativa vigente.

PROGRAMMA 109

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino

**PROGRAMMA 110
RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detraioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

**PROGRAMMA 111
ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nel triennio non sono previsti stanziamenti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 201 UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

PROGRAMMA 202 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Polizia locale e amministrativa	comp	245.051,02	245.051,02	245.051,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	361.858,53		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	245.051,02	245.051,02	245.051,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	361.858,53		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1

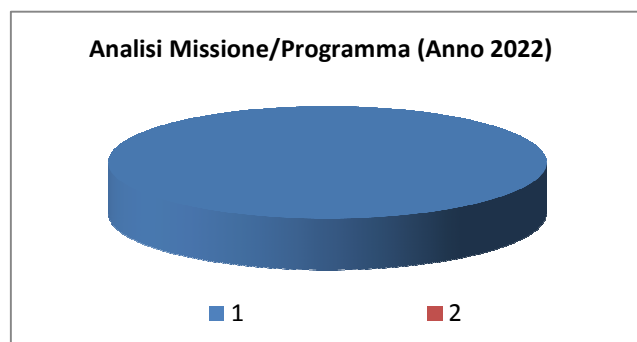
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1

■ 2



PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici
- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi.
- Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- Gestione del controllo delle infrazioni semaforiche e notifiche delle contravvenzioni;
- Gestione del contenzioso;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Monitoraggio percorso Corona Verde con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti;
- Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- Commercio – regolamentazione

**PROGRAMMA 302
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Le finalità del Comune nel campo dell’istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

1. erogazione di servizi scolastici atti a favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, sostenere e garantire l’attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell’obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
2. promozione di iniziative e progetti;
3. provvedere annualmente all’integrazione dell’arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l’offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione dei programmi trae giovamento da un’azione di collaborazione e coordinamento con l’Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

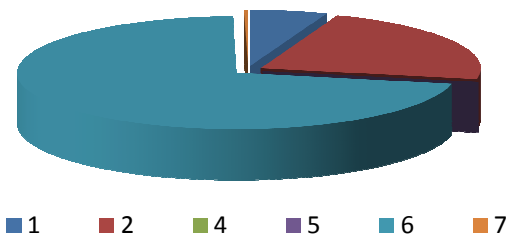
Continuerà per il triennio il sistema prepagato per il servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio pre e post scuola, mediante PagoPA.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

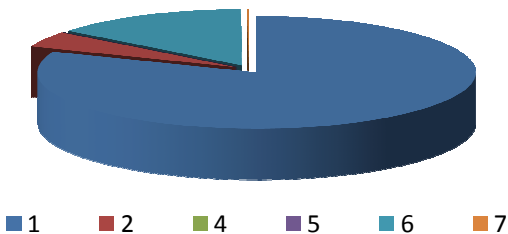
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

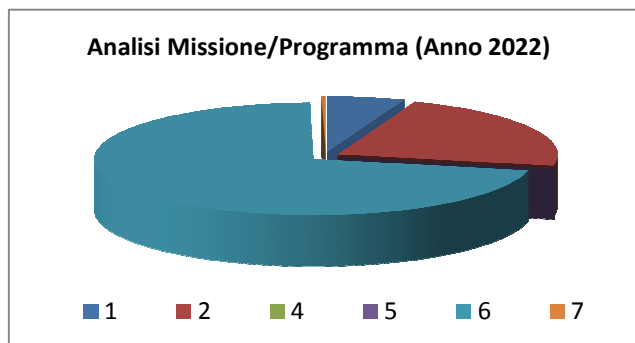
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Istruzione prescolastica	comp	32.500,00	2.297.500,00	32.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.963,45		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	129.000,00	129.000,00	129.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	236.916,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	411.770,00	409.270,00	409.270,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	643.289,63		
7	Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	574.770,00	2.837.270,00	572.270,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	940.669,08		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia mediante lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico.

PROGRAMMA 402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.
- le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.
- le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.
- le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti università sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti istituti tecnici superiori sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione on line ai servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà con esenzioni su base ISEE
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

PROGRAMMA 407 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.225.271,59		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.750,00		
TOTALI MISSIONE		comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.237.021,59		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

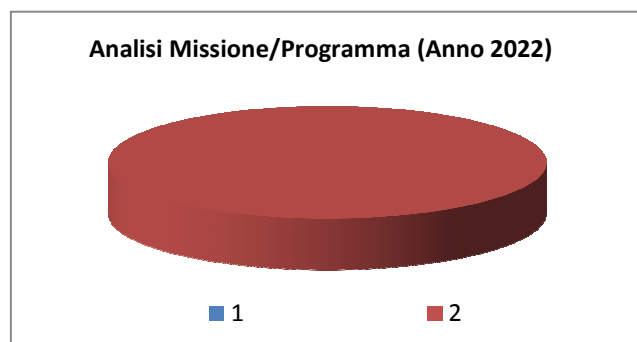


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMA 501

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico;
- Trasferimento quota ATC nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.
- Termine dei lavori di ricostruzione della Torre Campanaria e sistemazione Piazza Vittorio Emanuele entro il triennio 2019/2021.

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le

relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende:

- le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale.

Sono ricomprese in questa missione le spese per il funzionamento della biblioteca comunale: l'acquisto dei libri e l'adesione al sistema bibliotecario di Ivrea, oltre ai contributi per la realizzazione della manifestazione "Lunathica" attiva da anni sul territorio ed eventuali altri contributi per attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sport e tempo libero	comp	36.600,00	336.600,00	186.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.185,35		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	36.600,00	336.600,00	186.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.185,35		

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Assegnazione degli spazi degli impianti.

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

PROGRAMMA 602 GIOVANI

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	139.739,45		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	139.739,45		

PROGRAMMA 801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo

- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemporaneamente la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile (Corona Verde – In Bici a Vela)

**PROGRAMMA 802
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

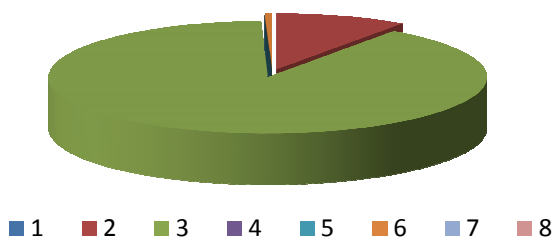
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

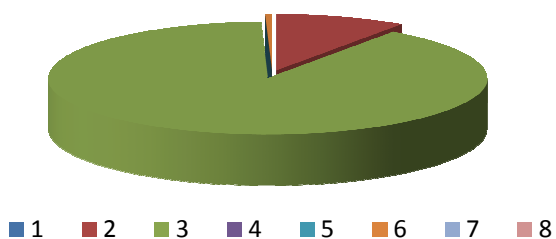
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	265.548,29		
3	Rifiuti	comp	544.085,00	547.600,00	547.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.062.366,59		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	38.397,06		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	606.085,00	609.600,00	609.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.366.311,94		

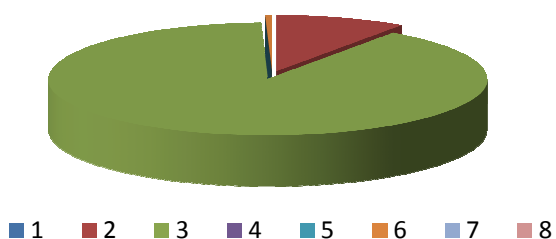
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



**PROGRAMMA 901
DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

**PROGRAMMA 902
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione e le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione dei rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine.
- Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".

PROGRAMMA 903

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione della raccolta differenziata, con il nuovo metodo di tariffazione puntuale in vigore dal 01/01/2019.
- Prosecuzione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade comunali.

PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

PROGRAMMA 905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

PROGRAMMA 906

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Trasferimento al Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola per la copertura delle spese di funzionamento.

PROGRAMMA 907

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

PROGRAMMA 908

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti rumore, gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	2.770.323,00	906.950,00	206.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.540.307,05		
TOTALI MISSIONE		comp	2.770.323,00	906.950,00	206.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.540.307,05		

PROGRAMMA 1001 TRASPORTO FERROVIARIO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Il servizio, gestito dalla società GTT S.p.A., comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.
- le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

**PROGRAMMA 1002
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende:

- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

**PROGRAMMA 1003
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1004
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende:

- le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1005
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Lavori di realizzazione di parcheggio pubblico coperto e seminterrato in Via San Sebastiano e relativo collegamento con Piazza Vittorio Emanuele II.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Sistema di protezione civile	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.149,26		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.149,26		

PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

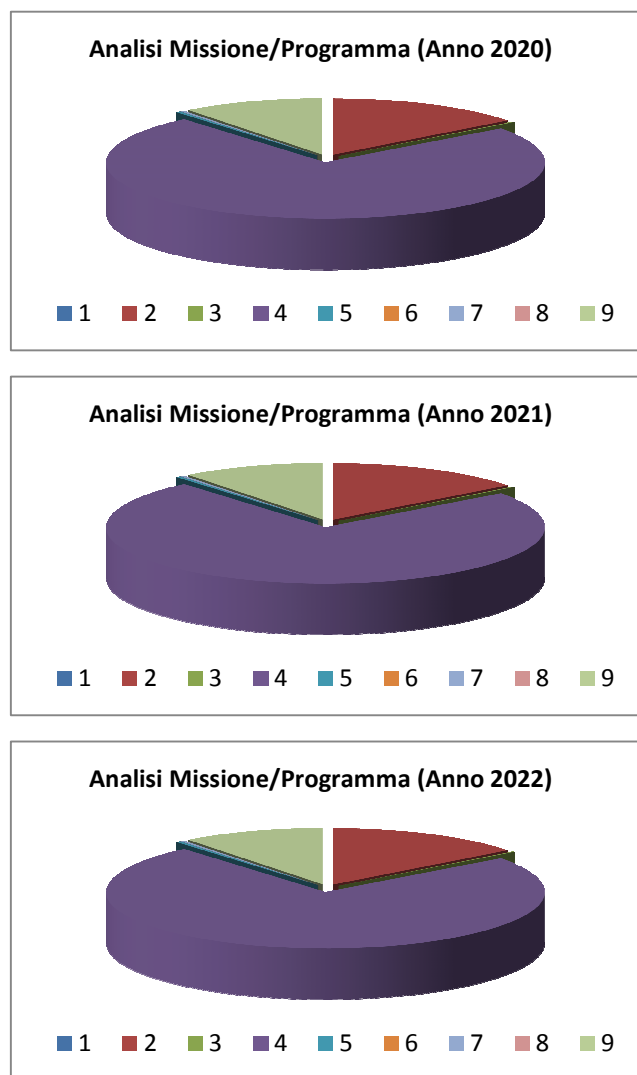
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	676.913,70		
2	Interventi per la disabilità	comp	43.939,00	43.939,00	43.939,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.254,54		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	223.500,00	223.500,00	223.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	332.726,75		
5	Interventi per le famiglie	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.531,71		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.000,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	31.675,00	31.675,00	31.675,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	450.656,64		
	TOTALI MISSIONE	comp	301.614,00	301.614,00	301.614,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.547.583,34		



Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), gestisce su delega dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con impegno finanziario da parte del Comune.

Il Comune, provvede direttamente ad erogare servizi per attuare una politica di supporto alle famiglie e alla genitorialità tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di Asilo Nido per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo familiare, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (L. 104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie della zona effettuato tramite convenzione con Associazione Volontari Senza Frontiere Onlus.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

**PROGRAMMA 1201
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori gestite dal C.I.S.
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei minori stranieri non accompagnati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- Completamento della realizzazione dell'asilo nido comunale presso l'ex edificio scolastico della Frazione Vauda.

PROGRAMMA 1202
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- Contributo per il soggiorno marino degli anziani (guida)

PROGRAMMA 1204
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette
- Prosecuzione del programma di gestione alloggi temporanei per emergenza abitativa, in convenzione con l'Associazione Volontari Senza Frontiere onlus.
- Trasferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese della quota relativa alla gestione dei servizi socio assistenziali.

**PROGRAMMA 1205
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Prosecuzione del servizio di assistenza relativo alle certificazioni ISEE rivolto alla cittadinanza.

**PROGRAMMA 1206
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- Promozione di iniziative volte a favorire un'adequata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini
- Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sotto-utilizzo degli alloggi assegnati
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato

**PROGRAMMA 1207
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- Trasferimento all'Informagiovani o per iniziative a favore della gioventù

**PROGRAMMA 1208
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

**PROGRAMMA 1209
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

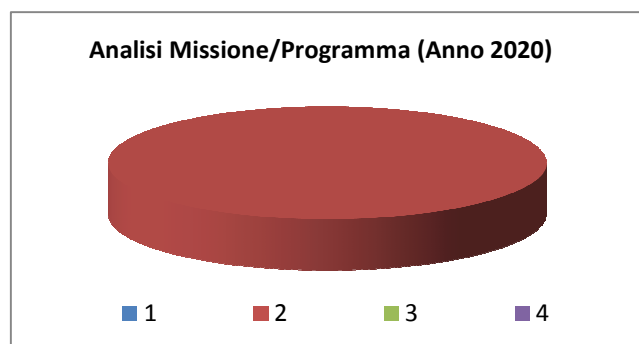
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

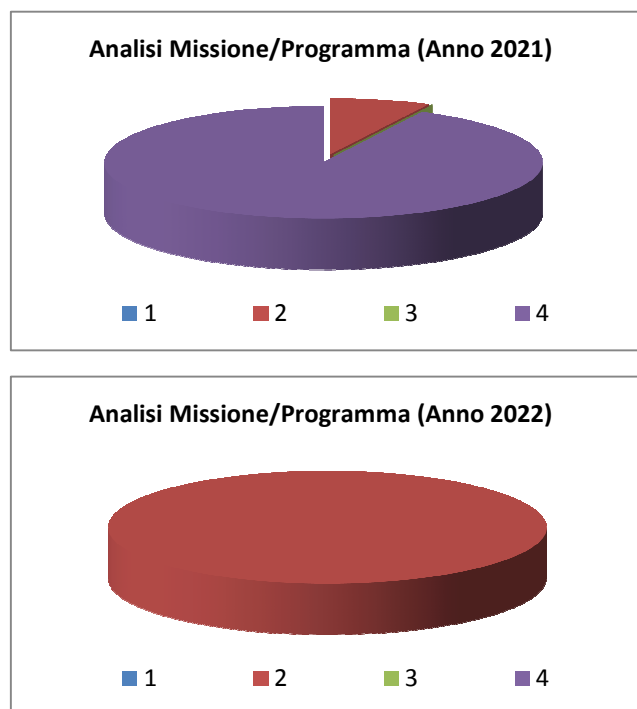
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.422,24		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	250.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.604,99		
TOTALI MISSIONE		comp	20.000,00	270.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.027,23		





PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende:

- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la competitività dei territori (attrattività).
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**PROGRAMMA 1402
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- Prosecuzione sportello S.U.A.P. (presso Città di Ciriè) mediante contributo alle spese di funzionamento

**PROGRAMMA 1403
RICERCA E INNOVAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1404
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
- le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza
- Per l'anno 2020 sono previsti i lavori di riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato "Nole Forum".

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.245,33		
TOTALI MISSIONE		comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	54.245,33		

PROGRAMMA 1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico lo stanziamento comprende il finanziamento dei cantieri di lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.749,20		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.749,20		

PROGRAMMA 1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fonti energetiche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.185,91		
	TOTALI MISSIONE	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.185,91		

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sono previsti in questo programma i contributi GSE-Associazione Basket Nole per la gestione dell'impianto sportivo palestra Via Martiri della Libertà e relativo impianto fotovoltaico.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1801 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

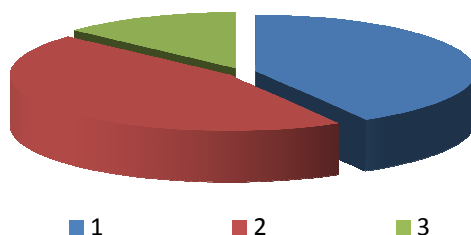
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

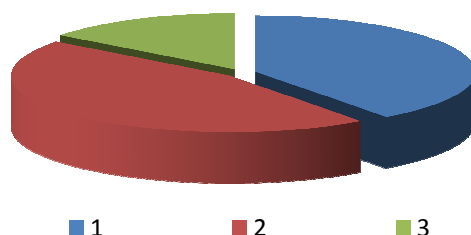
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

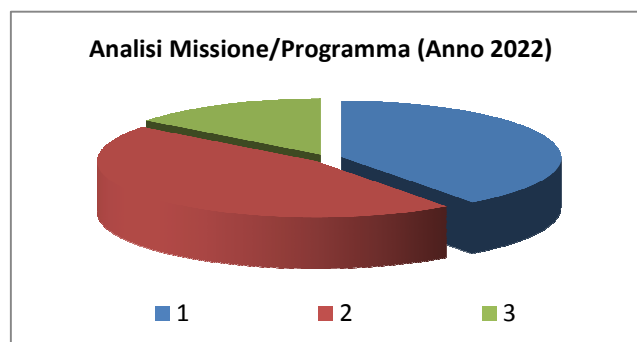
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Fondo di riserva	comp	34.787,45	34.787,45	34.787,45
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	37.667,36	39.649,85	39.649,85
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	10.991,26	12.741,49	12.741,49
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	83.446,07	87.178,79	87.178,79
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 (per il 2018 pari all'85%) sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Missione 50 - Debito pubblico

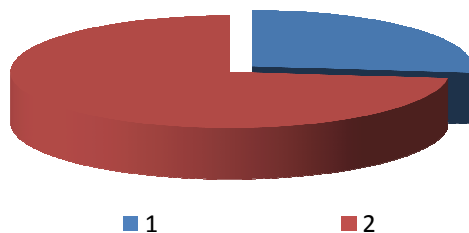
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

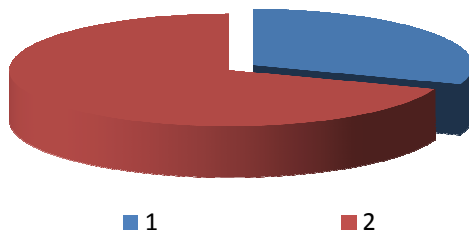
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	68.066,00	61.255,00	61.255,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.066,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	185.872,00	140.009,00	140.009,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	185.872,00		
TOTALI MISSIONE		comp	253.938,00	201.264,00	201.264,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	253.938,00		

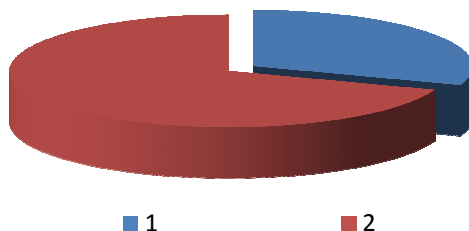
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



PROGRAMMA 5001
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 6001
RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.453.598,91		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.453.598,91		

**PROGRAMMA 9901
SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**PROGRAMMA 9902
ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
n° 69 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE COMUNALE DI VIA DEVESI N. 14, ANNI 2019-2021 - DECORRENZA DAL 01.02.2019 AL 31.01.2021 (OVVERO PER LA DURATA DI 24 MESI). - CIG: ZC12694634 - DETERMINA A CONTRATTARE.	3.422,10	285,17	0,00
n° 110 - COMPENSO ORGANO DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021 - IMPEGNO DI SPESA	3.294,00	3.294,00	0,00
n° 127 - SERVIZIO DI INFORMAZIONE QUOTIDIANA MEMOWEB - ABBONAMENTO TRIENNALE 2019/2021 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	379,60	379,60	0,00
n° 130 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL DIPENDENTE COMUNALE - PERIODO DAL 01.03.2018	253,76	0,00	0,00
n° 142 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE PER DEL SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DI VISITE MEDICHE DI IDONEITA' LAVORATIVA PER I DIPENDENTI COMUNALI - PERIODO DAL 01.03.2018 AL 29.02.2020	67,41	0,00	0,00
n° 143 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI GESTIONE CANONE SIM PER TRASMISSIONE DATI IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA CIRCONVALLAZIONE. AFFIDAMENTO.	219,60	0,00	0,00
n° 167 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI	354,62	0,00	0,00
n° 168 - FORNITURA IN NOLEGGIO APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE DI FASCIA ALTA PER SCANSIONE COPIA E STAMPA PER GLI UFFICI COMUNALI	966,24	0,00	0,00
n° 181 - COMPENSO REVISORE DEI CONTI	6.490,00	0,00	0,00
n° 271 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	4.987,50	0,00	0,00
n° 272 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	2.710,00	0,00	0,00
n° 273 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	490,00	0,00	0,00
n° 274 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	262,50	0,00	0,00
n° 275 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	270,00	0,00	0,00
n° 276 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	590,00	0,00	0,00
n° 277 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE 2017/2020	365,00	0,00	0,00
n° 278 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	635,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

2017/2020 n° 279 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	452,72	0,00	0,00
2017/2020 n° 280 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	500,00	0,00	0,00
2017/2020 n° 281 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	1.580,00	0,00	0,00
2017/2020 n° 282 - IMPEGNO DI SPESA PER AGGIUDICAZIONE DEI SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI NOLE	1.715,00	0,00	0,00
2017/2020 n° 284 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULTAZIONE BANCA DATI DA PARTE DELL'UFFICIO COMMERCIO. BIENNIO 2019-2020.	1.525,00	0,00	0,00
n° 289 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	24.021,90	0,00	0,00
n° 290 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA A FAVORE DI ALUNNI DISABILI E DEL PRE E POST-SCUOLA. PERIODO 01.09.2017 - 30.06.2020 - C.I.G. 708903049E - COMUNE DI NOLE. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	7.749,00	0,00	0,00
n° 322 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	5.124,00	5.124,00	0,00
n° 345 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020. PERIODO DAL 09.09.2019 AL 10.06.2020. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.	16.830,00	0,00	0,00
n° 346 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA SERVIZIO SEPPELLIMENTO SALME, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE GRANGE. PERIODO DAL 01.08.2019 al 31.07.2021. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - - CIG: Z9A28C17EB	24.339,00	14.197,75	0,00
n° 368 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI. STAGIONI INVERNALI 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 - CIG: ZCE28E80EC - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	7.930,00	7.930,00	7.269,17
n° 456 - IMPEGNO DI SPESA PER GARA RDO MEPA PER SERVIZIO DI CUSTODIA, GESTIONE E PULIZIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI VIA VOLONTARI DEL SANGUE - DURATA DAL 01/09/2018 AL 31/05/2022. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - - CIG : ZB7244376F	6.093,90	6.093,90	2.539,13
n° 457 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PERIODO 15.08.2018/14.08.2021.	337.257,72	206.101,44	0,00
n° 575 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE	4.087,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA MEPA.			
n° 576 - IMPEGNO DI SPESA PER TRANSAZIONI PER SERVIZI DI INTERSCAMBIO E INTERFACCIA AL NODO DEI PAGAMENTI MEDIANTE IL SISTEMA EASYBRIDGE FORNITO DA PROGETTI E SOLUZIONI SPA DI CERNUSCO S/N (MI) - AFFIDAMENTO INCARICO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SULLA PIATTAFORMA MEPA.	500,00	0,00	0,00
n° 593 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER IL COMUNE DI NOLE, PER GLI ANNI 2019 E 2020 - DECORRENZA DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - - CIG : ZB32521E70	10.423,68	0,00	0,00
n° 595 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DEPURATORE DI PERCOLATO DI DUE DISCARICHE ESAURITE DI R.S.U. E ANALISI CHIMICHE SEMESTRALI DELLO STESSO PERCOLATO, PER GLI ANNI 2019 e 2020 - DECORRENZA DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020.	5.124,00	0,00	0,00
n° 611 - IMPEGNO DI SPEA PER SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEL COMUNE DI NOLE. PERIODO 2017-2018-2019. AFFIDAMENTO.	1.830,00	0,00	0,00
n° 613 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO NET BACKUP E SOFTWARE VEEAM PER IL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE. AFFIDAMENTO.	1.756,80	0,00	0,00
n° 638 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA PIATTAFORMA "TRASPARE" PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA E DI APPROVVIGIONAMENTO ON LINE - AFFIDAMENTO FORNITURA	1.903,20	1.586,00	0,00
n° 655 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA SOFTWARE VMWARE PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO.	0,00	0,00	0,00
n° 725 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE APPLICATIVI INFORMATICI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO.	7.799,46	0,00	0,00
n° 738 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DEPURATORE DI PERCOLATO DI DUE DISCARICHE ESAURITE DI R.S.U. E ANALISI CHIMICHE SEMESTRALI DELLO STESSO PERCOLATO, PER GLI ANNI 2019 e 2020 - DECORRENZA DAL 01.01.2019 AL 31.12.2020.	4.928,80	0,00	0,00
n° 753 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI ED ADEMPIMENTI CONNESSI PER IL PERIODO 01/01/2019 - 31/12/2023. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	2.854,80	2.854,80	2.854,80
n° 764 - SERVIZIO DI GESTIONE CONTABILITA' IVA COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI 2019/2021	2.013,00	2.013,00	0,00
n° 777 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE ANNUO PER IL SERVIZIO DI ACCESSO RETE INTERNET PER GLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE. 2018-2021	353,80	353,80	0,00
n° 819 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. 2019-2021	2.752,32	2.752,32	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TOTALE IMPEGNI:	507.202,43	252.965,78	12.663,10
------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2020-2022 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,163,373.00	3,705,000.00	0.00	4,868,373.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	416,144.57	700,000.00	150,000.00	1,266,144.57
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	600,000.00	120,000.00	720,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	983,855.43	460,000.00	80,000.00	1,523,855.43
totale	2,563,373.00	5,465,000.00	350,000.00	8,378,373.00

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 40/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di competitività per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di competitività o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MOCCHEITTI Fabrizio

Tabella B.1

- a) il stato dichiarato dall'ente pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 40/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinnovo degli appalti (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
 c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5

- a) previsto in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 21/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "M" = numero immobile di cui l'amministrazione è prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressione di 5 cifre.
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ROOCHIETTI Fabrizio

Tabella 0.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella 0.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

[illegible][illegible]

Tabella D.1
D. Classificazione (settori) CUP: codice tipologia intervento per natura intervento alla realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Table 2
Ct. Classification Scheme (A): codes within a classification interval

Tabella D.2

Tabelle D-4
1. fase di progetto
2. concezione di costruzione e gestione
3. sporcatura
4. società partecipate e di scopo
5. locazione finanziaria
6. controllo di bilancio
7. altro

Tabelle 2a	
1. modica	art. 1 comma 1 lettera b)
2. modica	art. 1 comma 1 lettera c)
3. modica	art. 1 comma 1 lettera d)
4. modica	art. 1 comma 1 lettera e)
5. modica	art. 1 comma 1)

ROCCHIETTI Fabrizio

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo (€)	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L012E/ST0015/0/000001	J49H18000330006	Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra l'entro Fiasse e Lanzo Torinese - progetto "VELA"	ROCCHIETTI Fabrizio	2,563,373.00	2,563,373.00	MS	1	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AUS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

***ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole***

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018, pubblicato in GU n. 173 del 27/07/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero** ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Nole e precisamente:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;

Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;

Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente;

Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare per il Comune di Nole è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
1.058.809,12	1.008.569,42	994.921,98	1.020.766,84

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Dato atto che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale nel triennio 2020/2022 si svilupperà come segue:

- Anno 2020: € 977.705,29
- Anno 2021: € 979.455,52
- Anno 2022: € 979.455,52

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Visto il DL 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, il quale prevede che per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Considerato che nell'anno 2019 si verifica n. 1 cessazione di personale per mobilità verso altro Ente - geometra cat. C in data 31/08/2019 - la quale non comporta resti assunzionali, mentre si prevede la cessazione di un istruttore amministrativo cat. C al 31/01/2020, ed allo stato attuale non si prevedono cessazioni di personale per il resto del triennio 2020/2022;

Rilevato che, per l'anno 2020 i margini assunzionali ammontano ad € 28.856,20, derivati dalla cessazione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C in data 31/01/2020;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, successivamente modificato dal DL 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019 il quale prevede che, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015),

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2020 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative al quinquennio precedente, pari ad € 20.752,33;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2020-2021-2022, nel rispetto dei predetti vincoli, le seguenti assunzioni:

ANNO 2020: n. 1 istruttore amministrativo cat. C in sostituzione del personale che cessa dal servizio il 31/01/2020, per l'importo di € 28.856,20;

ANNI 2021/2022: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente.

C. LAVORO FLESSIBILE

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa vigente ovvero € 41.729,91 inclusi oneri riflessi, pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ✓ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2019;
- ✓ la spesa di personale per gli anni 2020 – 2021 - 2022, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ✓ rispetta la medesima norma nell'anno 2019, come risulterà dal Rendiconto;
- ✓ ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2019 il piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021;
- ✓ effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
- ✓ ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ✓ ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
- ✓ ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;
- ✓ ha comunicato alla Piattaforma dei Crediti Commerciali l'importo dei debiti scaduti e non pagati al 31/12/2018 nei termini previsti dalla normativa;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

settori posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale, oltre alla dotazione organica al 31/12/2019 e la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2013 e s.m.i.;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Si stabilisce quanto segue:

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) **la dotazione organica**, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.020.766,84;
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **non emergono situazioni di personale in esubero**;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio e programmazione fabbisogno del personale, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a:
 - Anno 2020: € 977.705,29
 - Anno 2021: € 979.455,52
 - Anno 2022: € 979.455,52nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
 - ANNO 2020: assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C, in sostituzione dell'istruttore amministrativo cat. C che cessa dal servizio in data 31/01/2020, da effettuarsi indifferente secondo una delle seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico o mediante utilizzo graduatoria di altro ente, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - ANNI 2021/2022: in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente.
 - eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel limite previsto dalla normativa ovvero € 41.729,91 pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

3. di approvare l'allegato organigramma, che con la consistenza dei dipendenti in servizio e programmazione fabbisogno del personale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali settori posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

COMUNE DI NOLE - ORGANIGRAMMA, DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

	SETTORI	CATEGORIA	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019		2020		2021		2022	
			n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	D - P.O.	1	35.889,00	1	35.889,00	1	35.889,00	1	35.889,00
		C	2	35.228,36	2	35.228,36	2	35.228,36	2	35.228,36
	SETTORE AFFARI GENERALI (Resp. Segretario Generale)	C	6	156.152,80	6	156.152,80	6	156.152,80	6	156.152,80
		B	2	37.946,77	2	37.946,77	2	37.946,77	2	37.946,77
		A	1	12.226,88	1	12.226,88	1	12.226,88	1	12.226,88
	SETTORE TECNICO	D - P.O.	1	35.589,00	1	35.589,00	1	35.589,00	1	35.589,00
		C	3	75.270,45	3	75.270,45	3	75.270,45	3	75.270,45
		B	2	45.330,35	2	45.330,35	2	45.330,35	2	45.330,35
	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	D - P.O.	1	34.855,33	1	34.855,33	1	34.855,33	1	34.855,33
		D	1	30.084,53	1	30.084,53	1	30.084,53	1	30.084,53
		C	3	70.551,30	3	70.551,30	3	70.551,30	3	70.551,30
	TOTALE		23	569.124,77	23	569.124,77	23	569.124,77	23	569.124,77
	ONERI RIFLESSI			205.246,07		205.246,07		205.246,07		205.246,07
	TOTALE			774.370,84		774.370,84		774.370,84		774.370,84
	ALTRE SPESE DI PERSONALE			199.707,82		203.334,45		205.084,68		205.084,68
	TOTALE SPESE DI PERSONALE			974.078,66		977.705,29		979.455,52		979.455,52

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Premesso che:
 - l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
 - l'elenco a seguito pubblicazione all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di procedura trascrizione produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;
- Dato atto che:
 - **sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2020), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (se nel corso dell'anno 2020 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco);
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - non devono avere una destinazione vincolata per legge;
 - non devono avere un regolare contratto di locazione in corso di validità per tutto l'anno solare 2020;
 - non devono avere una concessione in corso di validità per l'anno 2020;
 - **non sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2020) posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che (per tutto l'anno 2020) sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune (municipio, scuole, strade, piazze, impianti sportivi, ecc.);
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2020;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per l'anno 2020;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune hanno una destinazione vincolata per legge;
- Dato atto altresì che:
 - la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dai commi 1, 4 e 5 dell'art. 3 bis del D.L. 25.09.2001, n. 351, convertito nella Legge 23.11.2001, n. 410, al fine di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro,

ristrutturazione anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento di attività economiche o di servizio per i cittadini (ferme restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni dell'art. 143 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);

- la locazione o la concessione dei beni sono assegnate con procedura di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa fermo restando il limite massimo dei 50 anni;
 - i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune;
 - in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione), fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione;
 - Considerato che le indicazioni e limitazioni sopradescritte non sono stati rilevati immobili di proprietà comunale da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni;

Si da atto che per l'anno 2020 non vengono individuati immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 e s.m.i. da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione.

*Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi****ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole*****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	34,830.00	49,830.00	84,660.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	5,000.00	10,000.00	15,000.00
totale	39,830.00	59,830.00	99,660.00

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice OUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.3bis)	OUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	OPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARRA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)		
																				codice AUSA	
S0120307001503000001	2020		1		Si	ITC11	Servizi	8010000-5	ASSISTENZA SCOLASTICA ALCUNI DIVERSAMENTE ABILI E PRE-POSTI SCUOLA	2	de malleonara	9	No	19,500.00	39,500.00	0.00	59,000.00	0.00			
S0120307001503000002	2020		1		No	ITC11	Servizi	8851000-8	SERVIZIO ASSICURATIVI COMUNE DI NOLE	2	ROCCHIETTI Fabrizio	36	No	20,330.00	20,330.00	20,330.00	60,990.00	0.00		CUC - UNIONE CIPRIACESE	
														39,830.00 (13)	59,830.00 (13)	20,330.00 (13)	119,990.00 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUP = digiti settore (P=Finanze; S=Servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (art. 1, comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.30/2010
 (5) Indica la CUP (principale). Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: P= CUP=45 o 46; S= CUP=48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa la spesa eventualmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i cui acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.3bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.3bis

1. no
2. si
3. sì, CUP non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI: negativo***

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

- Premesso:
 - che la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
 - che, in particolare, l'art. 2, comma 594, della predetta legge prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
 - che il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010 all'art. 6 – comma 14 dispone che le Amministrazioni Pubbliche a decorrere dal 2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture;
- Considerato:
 - che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
 - che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- Dato atto:
 - che il comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
 - che il comma 598 prevede che i suddetti piani resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);
- Dato atto:
 - che questa Amministrazione ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008;
 - che si è provveduto all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2019/2021 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Considerato:
 - che dall'esame del piano triennale non si rilevano margini per conseguire significative economie di bilancio senza arrecare danno alle attività dell'Ente, essendo le risorse già ottimizzate per lo svolgimento dei servizi istituzionali;
 - che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

E' stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 24/01/2019 il seguente piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 e s.m.i. per il triennio 2019/2021:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007 – TRIENNIO 2019-2021

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Nole conta **alla data del 31.12.2018 n. 6817** abitanti.

I dipendenti in servizio, oltre al Segretario Comunale in convenzione con altro comune, sono **20**, così distribuiti nell'ambito dei diversi settori e in base alle categorie professionali:

Settore Economico Finanziario

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo	1
C	Istruttore Amministrativo	1
C	Istruttore Ragioniere	1
	<i>Tot.</i>	3

Settore Affari Generali - Amministrativi

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
C	Istruttore Amministrativo	5
B	Collaboratore Amministrativo Messo	1
B	Collaboratore Amministrativo	1
A	Operatore Polivalente	1
	<i>Tot.</i>	8

Settore Tecnico

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
C	Istruttore Geometra	2
C	Istruttore Amministrativo	1
B	Collaboratore Tecnico Autista	2
	<i>Tot.</i>	6

Settore Polizia Municipale - Commercio

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo	1
C	Agenti di Polizia Municipale	2

	<i>Tot.</i>	3
--	-------------	----------

GLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO

La consistenza generale del parco automezzi dell'Ente risulta così composta:

Scuolabus	Targa BC252ZE
Scuolabus	Targa BS795BX
Automezzo per trasporto disabili FIAT Ducato	Targa CY646ZV
Autocarro Volkswagen	Targa AB907PN
Autocarro Porter Piaggio	Targa CM918JF
Spazzatrice	Targa AGY961
Fiat Doblò	Targa CY567ZV
Fiat Punto	Targa CD951WJ
Fiat Panda	Targa BP997HV
Fiat Panda	Targa YA454AD

Il Comune di Nole non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette “auto di rappresentanza”.

Utilizzo degli automezzi di servizio

Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi futuri.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di “Schede carburante” per ogni automezzo.

TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Nole dispone di n. 4 telefoni cellulari con SIM card: uno in uso alla Polizia Municipale, uno agli operatori tecnici/autisti e due al servizio stato civile/elettorale.

TELEFONIA FISSA

Gli uffici comunali sono collegati al sistema di telefonia VOIP.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La dotazione strumentale nelle diverse unità del Comune di Nole è così composta:

n. 1	Server
------	--------

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

n. 27	Personal computer
n. 2	Stampanti ad aghi
n. 2	Telefax
n. 20	Calcolatrici
n. 4	Macchine da scrivere
n. 3	Scanner
n. 5	Fotocopiatrice - scanner
n. 1	Centralino

Le dotazioni strumentali della Sede Comunale, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici poiché ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio personal computer, non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

E' installato n. 1 server come gestore del dominio (accessi alla rete e sicurezza).

Le eventuali sostituzioni potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Le macchine da scrivere vengono ormai utilizzate saltuariamente ma la loro dismissione è ovviamente antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del loro ciclo vitale non saranno sostituite.

Le stampanti ad aghi sono utilizzate esclusivamente per il servizio elettorale.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.
- idoneità alle specifiche mansioni degli uffici.

OBIETTIVI FUTURI

Al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, manutenzione) il Comune continuerà a dotarsi di fotocopiatrici a noleggio.

I PC funzionanti ma obsoleti rispetto all'utilizzo richiesto agli stessi, verranno sostituiti ed assegnati a postazioni che richiedono minori performance.

L'acquisto di nuovi strumenti avverrà utilizzando, ove possibile, le convenzioni CONSIP.

Un nuovo piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento verrà adottato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza relativo agli anni 2020/2021/2022 deve essere predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal DL 78/2010 e s.m.i..

Per il nostro Ente il limite per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è pari ad € 4.421,38 annui.

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Nole, giugno 2019

Il responsabile dei servizi finanziari

f.to Migale Vincenzo

Il Sindaco

f.to Bertino Luca Francesco